



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 16 agosto 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 18 luglio 2019.

Vendite promozionali e saldi di fine stagione per il biennio 2020-2021 pag. 5

Assessorato dell'economia

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 6

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 8

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 pag. 11

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 15

DECRETO 18 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 18

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 29 luglio 2019.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2.: Avviso per la concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima

infanzia" - Approvazione della graduatoria provvisoria seconda finestra pag. 22

Assessorato della salute

DECRETO 19 luglio 2019.

Approvazione dell'Addendum al "Protocollo di intesa per la definizione dei rapporti di collaborazione per l'organizzazione, l'attuazione e la gestione delle attività formative inerenti la realizzazione degli obiettivi n. 2 e n. 3 del "Progetto Trinacria" per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole Isole e in località con particolare difficoltà di accesso della Regione siciliana, ai sensi del D.A. n. 2145 dell'8 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte prima, numero 50 del 18 novembre 2016", approvato con D.A. n. 1355/2017 pag. 32

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 luglio 2019.

Annnullamento del decreto assessoriale 19 dicembre 2014, n. 281/Gab., concernente l'istituzione del Parco naturale regionale denominato "Parco dei Monti Sicani" pag. 37

DECRETO 23 luglio 2019.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Palagonia pag. 37

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 25 luglio 2019.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Trapani pag. 39

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 8, commi 4 e 6, e 13 della legge regionale 6 maggio 2019, n. 5, recante: "Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" pag. 42

Presidenza:

Provvedimenti concernenti nomina di commissari straordinari delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta e Agrigento pag. 57

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Provvedimenti concernenti concessione di suoli appartenenti al demanio trazzerale pag. 57

Approvazione degli elenchi delle proposte progettuali ammissibili e inammissibili per interventi a titolarità a valere sulla misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione - PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.G. n. 389/Pesca del 10 luglio 2019 pag. 58

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative, con sede in Catania, Aragona e Santo Stefano di Quisquina pag. 58

Avvio del procedimento di revoca dell'Avviso relativo all'Azione 1.2.3 del PO FESR 2014/2020 pag. 58

Integrazione dell'Allegato 3 del decreto 22 maggio 2019, relativo all'Azione 1.2.2 del PO FESR 2014/2020. pag. 58

Approvazione della graduatoria definitiva delle imprese ammesse e finanziabili e dell'elenco delle imprese non ammesse, relativamente all'Azione 1.2.3 del PO FESR 2014/2020 pag. 58

Assessorato dell'economia:

PO FESR 2014/2020 - obiettivo tematico 03 - Azione 3.6.1. - Approvazione accordo integrativo dell'accordo stipulato tra Regione siciliana, MISE/MEF in data 25 luglio 2018 pag. 58

Provvedimenti concernenti revoca ad intermediari dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 58

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Chiusura delle operazioni relative ad un progetto del comune di Bompensiere, in attuazione del PO FESR

2007/2013 - Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1 pag. 58

Approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamento in favore del comune di Canicattini Bagni, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) pag. 59

PO FESR 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.1 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Approvazione della convenzione che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento dell'energia e l'IPAB Casa della Fanciulla - Chiusa Sclafani pag. 59

Approvazione di un progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di biostabilizzazione della frazione organica, nel comune di Cammarata pag. 59

Voltura e modifica del decreto 3 ottobre 2013, rilasciato alla ditta Palermo Recuperi di Bologna Antonino & C. s.a.s., per un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non, sito nel comune di Misilmeri e nel comune di Marleone pag. 59

Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di compostaggio della FORSU (da raccolta differenziata) e di scarti agroalimentari finalizzato alla produzione di ammendanti organici, sito in Termini Imerese - Approvazione dello stralcio funzionale del decreto 1 febbraio 2017 per la sola operazione di messa in riserva R13 pag. 59

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Sostituzione del presidente del consiglio di disciplina della SAIS Autolinee S.p.A. pag. 59

FSC 2007-2013 (ex L. n. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS "Servizi di cura per la prima infanzia - Asili": Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia" nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n. 126 del 16 maggio 2013 - Sostituzione di componenti della commissione di valutazione. pag. 59

Comunicato relativo al decreto n. 1360 del 31 luglio 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico Multi intervento: Inter-

venti di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei centri antiviolenza pag. 60	Provvedimenti concernenti autorizzazione alla rimodulazione di branche specialistiche esercitate da alcune strutture sanitarie della Regione pag. 62
Comunicato relativo al decreto n. 1361 del 31 luglio 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di nuove case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza pag. 60	Trasferimento di parte dell'attività sociosanitaria della struttura CSR Consorzio Siciliano Riabilitazione soc. consortile a r.l., dalla sede operativa nel comune di Salemi alla sezione distaccata di Alcamo pag. 62
Comunicato relativo al decreto n. 1362 del 31 luglio 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza esistenti ed accreditati secondo gli standard di cui al D.P. n. 96/2015 - Fondo di solidarietà pag. 60	Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di varie strutture sanitarie della Regione pag. 62
Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:	Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione pag. 63
Approvazione della convenzione per la realizzazione del Grande Progetto "Tratta metropolitana della Ferrovia Circumetnea - Stesicoro/Aeroporto" in Catania, intervento imputato all'Asse prioritario 4, Risultato atteso 4.6, Azione 4.6.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020 pag. 60	Modifica della ragione sociale della struttura "Ambulatorio Odontoiatrico Salvatore Francesco Caldaci & C. s.a.s." in "Ambulatorio Odontoiatrico Salvatore Francesco Caldaci e Luigi Triscali & C. s.a.s", con sede nel comune di Giarre pag. 63
Nomina del commissario ad acta presso il comune di Palermo per il rispetto degli adempimenti relativi al Programma integrato "Monte di Pietà" inserito nel Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009 pag. 60	Autorizzazione all'uso, per lo svolgimento di attività sanitarie istituzionali, dei locali del presidio ospedaliero San Marco, facente parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania pag. 63
Approvazione della graduatoria di cui al bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana pag. 60	Trasferimento dei locali del laboratorio di otorinolaringoiatria denominato Studio O.R.L. s.a.s. del dottor Pietro Pecoraro, sito in Palermo. pag. 63
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:	Trasferimento del punto di accesso del soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato Locorotondo Labs s.r.l., con sede in Palermo pag. 64
Aggiornamento dell'Elenco degli operatori della formazione professionale, ai sensi del secondo periodo del comma 2, art. 5, della legge regionale n. 10/2018 pag. 61	Approvazione del nuovo assetto della struttura di medicina di laboratorio aggregata Salus Lab società consortile a r.l., con sede a Palermo. pag. 64
Avviso n. 2/2019 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2019/2020 pag. 61	Assessorato del territorio e dell'ambiente:
Avviso n. 3/2019 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia pag. 61	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica del progetto di un manufatto destinato ad attività produttiva in variante allo strumento urbanistico del comune di Sinagra pag. 64
Assessorato della salute:	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Valdina pag. 64
Trasferimento della sede operativa del laboratorio centrale generale di base della società C.P.S.S. - Centro Polidiagnostico Servizi Sanitari s.r.l., nei nuovi locali siti nello stesso comune di Catania pag. 61	Sostituzione dell'allegato A al decreto 24 maggio 2019, concernente approvazione e recepimento del Piano di gestione, degli obiettivi e delle misure di conservazione di siti di interesse comunitario della Rete Natura 2000 Sicilia. pag. 64
Rinnovo e voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla ditta CON.BI.VAL. s.a.s., a favore della ditta Sicilstrade s.r.l., con sede legale in Borgetto. . pag. 64	

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Palermo - proposta di deliberazione n. AREG/612929 del 14 aprile 2017 pag. 65

Presa d'atto della variante non sostanziale di un progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di un torrente nel comune di Acireale pag. 65

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Erice per provvedere all'adozione di una variante generale al piano regolatore pag. 65

Sostituzione di componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale pag. 65

STATUTI

Statuto del comune di Scordia - Modifica pag. 65

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 19 luglio 2019.

**Adozione del Piano delle installazioni / Piano della
mobilità elettrica nel territorio della Sicilia.**

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 18 luglio 2019.

Vendite promozionali e saldi di fine stagione per il biennio 2020-2021.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 25 marzo 1996, n. 9, recante norme in materia di vendite straordinarie e di liquidazione;

Visti la legge regionale 6 agosto 1997, n. 28, l'art. 50 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e l'art. 96 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, di modifica della legge regionale 25 marzo 1996, n. 9;

Visto il comma 3 dell'art. 7 della succitata legge regionale n. 9, che consente all'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca (oggi Assessore per le attività produttive), previo parere delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale, delle associazioni di consumatori e dell'ANCI, di stabilire con proprio decreto il periodo di svolgimento delle vendite promozionali per il biennio successivo;

Vista la lettera a) del comma 1 dell'art. 8 della medesima legge regionale n. 9, che consente all'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca (oggi Assessore per le attività produttive), previo parere delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, delle associazioni di consumatori e dell'ANCI, di stabilire con proprio decreto le date di svolgimento dei saldi estivi e dei saldi invernali per il biennio successivo;

Visti i DD.AA. n. 2423/1.S del 19 ottobre 2017, n. 946/1.S del 15 giugno 2018, n. 2353/1.S dell'11 dicembre 2018 e n. 1858 del 31 maggio 2019, con i quali sono state emanate disposizioni in merito alle vendite promozionali e alle vendite di fine stagione o saldi per il biennio 2018-2019;

Considerato che occorre stabilire il periodo di svolgimento delle vendite promozionali e delle vendite di fine stagione o saldi per il successivo biennio 2020-2021;

Sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale e le associazioni di consumatori, nella riunione del 25 giugno 2019 tenutasi nei locali dell'Assessorato regionale per le attività produttive;

Considerato che nella succitata riunione le organizzazioni di categoria hanno reso parere favorevole, a maggioranza dei presenti, in ordine alla data di inizio dei saldi invernali per il 2 gennaio e quelli estivi per l'1 luglio;

Considerato, altresì, che le organizzazioni di categoria hanno reso parere favorevole all'unanimità, in ordine alla possibilità di effettuare le vendite promozionali tutto l'anno, con esclusione dei periodi stabiliti per i saldi di fine stagione e nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Le vendite promozionali per il biennio 2020-2021 possono essere effettuate dal giorno 16 marzo al 30 giugno e dal 16 settembre al 31 dicembre.

Art. 2

Le vendite di fine stagione o saldi per il periodo invernale del biennio 2020-2021 possono essere effettuate dal 2 gennaio al 15 marzo.

Le vendite di fine stagione o saldi per il periodo estivo del biennio 2020-2021 possono essere effettuate dall'1 luglio al 15 settembre.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nel sito internet istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 18 luglio 2019.

TURANO

(2019.30.2276)035

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n.28 con cui si dispone che "Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi."

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTE le leggi regionali n. 27/2016, articolo 6, n. 8/2018, articolo 27, comma 12 (Allegato 2), n. 1/2019 articolo 8, comma 6 e articolo 10, comma 1, inerenti l'autorizzazione di spesa del "Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino PIP - Emergenza Palermo";

VISTA l'articolo 64, commi 1 e 2, della legge regionale n. 8/2018 e successive modifiche (L.R. n. 24/2018 art. 3, c. 2, L.R. 10/2018 art. 9, c. 4 e L.R. n. 26/2018, art. 2, c. 1);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 06.07.2018 inerente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale.", con la quale si pone la questione di legittimità costituzionale per la citata disposizione regionale di cui all'articolo 64, comma 1 della legge regionale n. 8/2018 in quanto essa "risulta incompatibile con le previsioni dell'articolo 117, comma 2, lettera l) della Costituzione, che riserva la materia dell'ordinamento civile (tra cui i rapporti di diritto privato regolabili dal codice civile e dai contratti collettivi) alla competenza esclusiva dello Stato.";

VISTO il decreto della Ragioneria Generale n. 868 del 29.04.2019 con cui a seguito richiesta del Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative – prot. n. 21584 del 15.04.2019, al fine di consentire l'attuazione dell'articolo 64, comma 1 della legge regionale n. 8/2018 e ss.mm.ii, vengono disposte le variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso, per l'iscrizione dell'importo di euro 8.785.286,64 in apposito capitolo di spesa n. 314140 "Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali dell'Amministrazione per il transito presso la società RESAIS dei soggetti appartenenti al bacino "Emergenza Palermo Ex PIP", mediante

riduzione del medesimo importo dello stanziamento del capitolo 313727 e, tenuto conto della citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 06.07.2018, nell'articolo 2 del decreto si dispone che il "Dipartimento regionale del Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività Formative è responsabile dell'attuazione dell'articolo 64 della legge regionale n. 8/2018 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa l'attivazione della relativa spesa che non deve comportare nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio della Regione anche nel caso di pronuncia da parte della Corte Costituzionale di incostituzionalità della predetta disposizione";

VISTA la nota del Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative – prot. n. 34667 del 25.06.2019 con cui, in considerazione che l'attuazione del citato art. 64 della legge regionale n. 8/2018 e ss.mm.ii non è stata ancora definita, dovendo garantire le risorse per il pagamento del sussidio dei mesi di giugno e luglio 2019, si chiede la variazione compensativa dell'importo di euro 5.000.000,00 in diminuzione al capitolo 314140 ed in aumento al capitolo 313327;

VISTA la nota della Ragioneria centrale competente prot. n. 34410 del 27.06.2019 con cui si trasmette con parere favorevole la suindicata nota dipartimentale;

RAVVISATA pertanto la necessità di iscrivere in aumento al capitolo 313727 " la somma di euro 5.000.000,00, mediante utilizzo di pari importo delle disponibilità del capitolo n. 314140 ;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative		
MISSIONE	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA	4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-----
Titolo	1 – Spese correnti	-----
MacroAggregato 1.04	– Trasferimenti correnti	-----
Capitolo 313727	+ 5.000.000,00	+ 5.000.000,00
Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799)		
Capitolo 314140	- 5.000.000,00	- 5.000.000,00
Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali dell'Amministrazione per il transito presso la società RESAIS dei soggetti appartenenti al bacino "Emergenza Palermo Ex PIP". (Parte cap. 183799 - 313727)		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 9 luglio 2019.

(2019.30.2246)017

BOLOGNA

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la circolare di questa Ragioneria Generale n. 18 del 16.10.2018 concernente "variazioni di bilancio – Termini per l'inoltro delle richieste riferite all'esercizio finanziario 2018.";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 238 del 04.03.2019 con cui, a seguito nota del Dipartimento Famiglia, e Politiche sociali – Servizio 5 - prot. n. 47179 del 27.12.2018 sono state, tra le altre, disposte le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2019, per l'iscrizione delle somme necessarie alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito PON "Inclusione" ed in particolare euro 613.550,00 – capitolo183366 - "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"ed euro 32.000,00 – capitolo 182579 - "Incarichi esterni - assistenza tecnica";

VISTA la nota del Dipartimento Famiglia, e Politiche sociali – Servizio 5 - prot. n. 22519 del 20.06.2019 con cui, a seguito comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione - Ministero del Lavoro e della Programmazione Sociale – nota 4607 del 30.05.2019 - della possibilità di utilizzare parte delle risorse assegnate alla Regione del PON "Inclusione" per l'espletamento di lavoro straordinario, in quanto espressamente previsto dal relativo Manuale per i Beneficiari, si chiede la rettifica delle variazioni disposte con il decreto della Ragioneria Generale n. 238 del 04.03.2019, stornando lo stanziamento del capitolo 182579, pari a complessivi euro 32.000,00, ad appositi capitoli e per gli importi di seguito indicati:

- Retribuzioni in denaro – codice U.1.01.01.01.003 - euro 22.449,00
- Oneri previdenziali – codice U.1.01.02.01.001 - euro 5.573,00
- IRAP – codice U.1.02.01.01.001 - euro 1.960,00
- Altre spese per il personale – codice U.1.01.01.02.000 - euro 2.018,00

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 33743 del 25.06.2019 con cui si trasmette la suindicata nota e si esprimere parere favorevole alle richieste variazioni;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, in aumento ad appositi capitoli di spesa come indicati nella nota dipartimentale prot. n. 22519/2019 l'importo complessivo di euro 32.000,00 mediante riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo 182579;

RAVVISATA, pertanto la necessità di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, a rettifica delle variazioni disposte con decreto della Ragioneria Generale n. 238 del 04.03.2019, sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	-----	-----
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente	+ 30.040,00	+ 30.040,00
Capitolo 182052	+ 22.449,00	+ 22.449,00
Retribuzioni in denaro per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo Nazionale - "PON Inclusione" R. CEE n. 1303/2013, R. CEE n. 1304/201, R.CEE 223/2014, Dec. CEE n. n. 8881/2017. <i>Codici: U.1.01.01.01.000 – V – Riferimento capp. Entrata 7685</i>		
Capitolo 182053	+ 2.018,00	+ 2.018,00
Altre spese per il personale per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo Nazionale - "PON Inclusione" R. CEE n. 1303/2013, R. CEE n. 1304/201, R.CEE 223/2014, Dec. CEE n. n. 8881/2017. <i>Codici: U.1.01.01.02.000 – V – Riferimento capp. Entrata 7685</i>		
Capitolo 182054	+ 5.573,00	+ 5.573,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo Nazionale - "PON Inclusione" R. CEE n. 1303/2013, R. CEE n. 1304/201, R.CEE 223/2014, Dec. CEE n. n. 8881/2017. <i>Codici: U.1.01.02.01.000 – V – Riferimento capp. Entrata 7685</i>		
MacroAggregato 1.02 – Imposte a carico dell'ente	+ 1.960,00	+ 1.960,00
Capitolo 183017	+ 1.960,00	+ 1.960,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo Nazionale - "PON Inclusione" R. CEE n. 1303/2013, R. CEE n. 1304/201, R.CEE 223/2014, Dec. CEE n. n. 8881/2017. <i>Codici: U.1.02.01.01.000 – V – Riferimento capp. Entrata 7685</i>		
MacroAggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	- 32.000,00	- 32.000,00
Capitolo 182579	- 32.000,00	- 32.000,00
Incarichi esterni - assistenza tecnica - per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo Nazionale - "PON Inclusione"		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 9 luglio 2019.

BOLOGNA

(2019.30.2244)017

COPIA TRATTA DALLA SITO UFFICIALE COMMERCIALIZZAZIONE
NON VALIDA PER LA

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come modificata dalla legge del 21 maggio 1998, n. 162;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'articolo 14 che detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 di adozione del Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 18/2009 ed, in particolare la linea di intervento 3, prevista al capitolo 5, concernente "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società.";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2017 di adozione del secondo Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 18/2009;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2017 ed in particolare l'articolo 3, comma 1, con cui si dispone che a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze, anno 2017, destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono finanziate azioni di natura sperimentale, per complessivi 15 milioni di euro, volte all'attuazione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, relativamente alla linea di attività n. 3, «Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società»;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - n. 808 del 29 dicembre 2017 con cui si adottano le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni delle proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2017;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - n. 119 del 9 marzo 2018 con il quale, ai sensi del su richiamato D.D.G n. 808/2017, si approva l'elenco degli ambiti territoriali nonché l'elenco dei progetti regionali unici di cui alle allegate Tabelle A e B ed in particolare vengono destinati in favore della Regione Sicilia complessivi euro 1.440.000,00;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - n. 462 del 28 settembre 2018 con cui si approva il protocollo d'intesa stipulato il 14 settembre 2018 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sicilia per lo svolgimento di un progetto in materia di “vita indipendente e l'inclusione nella società”, annualità 2017 e si dispone che la relativa spesa pari ad euro 1.440.000,00 sarà imputata sul capitolo dello stato 3538 PG 01 “Fondo per le non autosufficienze”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 308 del 28 agosto 2018 con cui in particolare, in conformità alla proposta dell'Assessore alla Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro di cui alla nota prot. n. 4893/Gab del 17.07.2018 e relativi atti, si onora il Ragioniere Generale ad appostare le somme necessarie per il cofinanziamento obbligatorio per i progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità pari a complessivi euro 360.000,00 (corrispondente al 20 per cento dell'intero importo progettuale) a valere sul capitolo 183359 imputando tale somma in ragione del 50 per cento su ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019, mediante utilizzo delle risorse del Fondo destinato ai cofinanziamenti regionali, in attuazione dell'articolo 88, comma 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, capitolo 613924;

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 3220 del 26 novembre 2018 con cui, a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 308/2018, vengono tra le altre disposte le opportune variazioni per l'iscrizione delle somme inerenti il cofinanziamento regionale (annualità 2017) per i progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 119/2018 ed in particolare vengono iscritte a valere sul capitolo 183359 le somme pari a complessivi euro 360.000,00 di cui euro 180.000,00 a valere su ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019;

VISTA la nota del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 5°- prot. n. 18703 del 21.05.2019 con cui, al fine di dare attuazione ai progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità di cui all'assegnazione disposta in favore di questa Regione con D.D.G n. 462/2018 29/2016, si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione, a valere sul capitolo di spesa 183344, delle relative somme pari a complessivi euro 1.440.000,00, da imputare per euro 1.152.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 e per euro 288.000,00 nell'esercizio finanziario 2020, e si precisa che con decreto n. 644 del 17.04.2019 si è provveduto a disporre per gli anni 2019 e 2020 l'accertamento a valere sul capitolo di entrata 3683 delle citate somme;

VISTA la nota del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 5°- prot. n. 18706 del 21.05.2019 con cui in considerazione che il programma inerente i progetti Vita indipendente 2017 ha subito ritardi ed è stato effettivamente avviato in data 20.02.2019, si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione della somma complessiva di euro 180.000,00 corrispondente alle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 a valere sul capitolo 183359 al fine di garantire il cofinanziamento regionale dei suddetti progetti ed in particolare si chiede l'iscrizione delle suddette somme per l'importo di euro 108.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2019 e di euro 72.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 34743 del 28.06.2019 con cui si trasmette la suindicata nota e si esprimere parere favorevole alla richiesta variazione;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, in aumento al capitolo di spesa 183344 la complessiva somma di euro 1.440.000,00, di cui euro 1.152.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 288.000,00 nell'esercizio finanziario 2020, mediante iscrizione in entrata al bilancio della Regione – capitolo 3683 – di pari importo nei medesimi esercizi e in aumento al capitolo di spesa 183359 la complessiva somma di euro 180.000,00, di cui euro 108.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 72.000,00 nell'esercizio finanziario 2020, mediante incremento per il complessivo importo del capitolo di entrata n. 0007 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente.”

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 e 2020 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:



ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Capitolo 0007	+ 180.000,00	-----
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente.		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 1.152.000,00	+ 1.152.000,00
Categoria 1 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+ 1.152.000,00	+ 1.152.000,00
Capitolo 3683	+ 1.152.000,00	+ 1.152.000,00
Assegnazione dello Stato per la realizzazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti		
PROGRAMMA 3 – Altri fondi	- 108.000,00	
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 108.000,00	
Capitolo 215710	- 108.000,00	
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità	+ 1.332.000,00	+ 1.260.000,00
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	+ 1.332.000,00	+ 1.260.000,00
Capitolo 183344	+ 1.152.000,00	+ 1.152.000,00
Spese per progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.		
Capitolo 183359	+ 180.000,00	+ 108.000,00
Cofinanziamento regionale dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.		
<i>di cui: Somma spendibile nell'esercizio</i>	+ 108.000,00	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente</i>	+ 72.000,00	

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA
ENTRATA	

AVANZO FINANZIARIO	
Capitolo 0003	+ 72.000,00

Fondo pluriennale vincolato parte corrente




ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali
Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche + 288.000,00

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali + 288.000,00

Capitolo 3683

Assegnazione dello Stato per la realizzazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità

SPESA
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

+ 360.000,00

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

+ 288.000,00

Capitolo 183344

Spese per progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

+ 288.000,00

Capitolo 183359

Cofinanziamento regionale dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

+ 72.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 9 luglio 2019.

BOLOGNA

(2019.20.2254)017

COPIA TRATTATA DALLA PER LA
NON VALIDA

DECRETO 9 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 4 luglio 2006, n° 223 con cui all'articolo 19, comma 1, viene istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per le politiche della famiglia";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, ed in particolare i commi 1250, 1251, 1252 e 1254 e ss. mm. II concernenti la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Famiglia e le disabilità - del 06.11.2018 con cui vengono ripartite le risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2018 da destinare ad interventi volti al potenziamento dei centri per la famiglia nonché, relativamente alle attività di carattere sociale, dei consultori familiari ed in particolare, vengono assegnate in favore della Regione Sicilia risorse pari ad uro 406.862,67, come riportato nell'allegata Tabella (Allegato 1) e, si dispone altresì a carico delle Regioni il cofinanziamento dei progetti e/o attività nella misura almeno del 20 per cento del valore complessivo delle risorse assegnate anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalla stessa Regione;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio VI – prot . n. 23185 del 25.06.2019 con cui, a seguito del riparto delle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia, annualità 2018 si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione, a valere sul capitolo 183353, della somma complessiva di euro 406.862,67, di cui euro 284.803,86 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 122.058,80 nell'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che la suddetta somma di euro 406.862,67 risulta accertata per l'anno 2019 a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 3467 "Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia." con R.S n. 996 del 06.06. 2019 e che la stessa risulta accreditata sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione Siciliana, giusta quietanza n. 33008 del 02.05.2019;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere in aumento al capitolo 183353 la somma di euro 406.862,67 mediante mediante corrispondente iscrizione in entrata a valere sul capitolo 3467 del medesimo importo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
----------------	------------	-------

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

+ 406.862,67

+ 406.862,67

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da amministrazione centrale

+ 406.862,67

+ 406.862,67

Capitolo 3467

Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.

+ 406.862,67

+ 406.862,67

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

+ 406.862,67

PROGRAMMA 3 – Altri fondi

+ 406.862,67

Titolo 1 – Spese correnti

+ 406.862,67

MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti

+ 406.862,67

Capitolo 215710

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

+ 406.862,67

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

+ 406.862,67

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

+ 406.862,67

Capitolo 183353

Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.

+ 406.862,67

di cui: Somma spendibile nell'esercizio

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

+ 406.862,67

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA
----------------	------------

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Capitolo 0003

+ 406.862,67

Fondo pluriennale vincolato parte corrente

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

+ 406.862,67

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

+ 406.862,67

Capitolo 183353

Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.

+ 406.862,67

di cui: Somma spendibile nell'esercizio

+ 284.803,87

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

+ 122.058,80

ESERCIZIO 2021

COMPETENZA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Capitolo 0003

+ 406.862,67

Fondo pluriennale vincolato parte corrente

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

+ 122.058,80

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

+ 122.058,80

Capitolo 183353

Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.

+ 122.058,80

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 9 luglio 2019.

BOLOGNA

(2019.30.2251)017

DECRETO 18 luglio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett.a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 51, comma 2, lettera a);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 inerente "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n.147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e in particolare l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n.208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” e in particolare l’articolo 1, commi 811 e 812;

VISTA la Delibera CIPE n.9 del 28 gennaio 2015 che provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere della legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n.43 del 10 agosto 2016 che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto;

VISTA la Delibera CIPE n.80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese – ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” modificativa ed integrativa della Delibera CIPE n.9 del 28 gennaio 2015;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 ottobre 2017, n. 453 inerente “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Area Interna Madonie – Schema di Accordo di Programma Quadro ‘Madonie resilienti: Laboratorio di futuro’”;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro" sottoscritto il 05/07/2018 tra Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero della Salute, Regione Siciliana, Comune di Gangi - Soggetto capofila dell'Area Interna, Unione dei Comuni "Madonie", finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d'area "Area Interna Madonie" della Regione Siciliana, mediante l'attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell'Allegato 2 al medesimo A.P.Q.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n. 370 inerente “Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro' – Presa d'atto”;

VISTA la nota prot. n. 8648 del 25.6.2019 con la quale il Dipartimento Programmazione – Area Affari generali, personale, contenzioso, bilancio – ha chiesto l’istituzione nel Bilancio della Regione di un capitolo di spesa di parte corrente con il codice finanziario U.1.04.01.02.000, e l’iscrizione sullo stesso delle somme occorrenti per il trasferimento all’Unione die Comuni Madonie dell’importo complessivo di euro 187.500,00, per il finanziamento della scheda di intervento AIMA 23 “Scouting per la progettualità, coordinamento ed attuazione, monitoraggio e open government della strategia”, di cui euro 40.000,00 per l’esercizio 2019, euro 72.000,00 per l’esercizio 2020 ed euro 75.500,00 per l’esercizio 2021;

CONSIDERATO che la suddetta complessiva somma di euro 187.500,00 con il DRA n. 253 del 12.6.2016 è stata accertata, per gli esercizi 2019-2021, sul capitolo 7654;

RITENUTO di iscrivere sul capitolo di nuova istituzione 113301 le somme di cui alla suddetta richiesta prot. n. 8648/2019 con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7654;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE Competenza	VARIAZIONE Cassa
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	+ 40.000,00	+ 40.000,00
Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 40.000,00	+ 40.000,00
di cui al capitolo :		

7654	Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro".	+ 40.000,00	+ 40.000,00
-------------	---	-------------	-------------

SPESA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione**

Missione	18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	+ 40.000,00	+ 40.000,00
Programma	02 – Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali	+ 40.000,00	+ 40.000,00
Titolo	1 – Spese correnti	+ 40.000,00	+ 40.000,00
Macro-aggregato 04	Trasferimenti correnti di cui al capitolo : <i>(Nuova Istituzione)</i>	+ 40.000,00	+ 40.000,00
113301	Trasferimenti correnti all'Unione dei Comuni "Madonie" per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica nell'ambito dell'APQ "Madonie resilienti: laboratorio di futuro". (cod. U.1.04.01.02.000) L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811; Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;	+ 40.000,00	+ 40.000,00

Art. 2

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2020**VARIAZIONE
Competenza****ENTRATA****PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione**

Titolo	2 – Trasferimenti correnti	+ 72.000,00
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	+ 72.000,00
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 72.000,00
di cui al capitolo :		
7654	Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro".	+ 72.000,00

SPESA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione**

Missione	18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	+ 72.000,00
Programma	02 – Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali	+ 72.000,00
Titolo	1 – Spese correnti	+ 72.000,00
Macro-aggregato 04	Trasferimenti correnti di cui al capitolo : <i>(Nuova Istituzione)</i>	+ 72.000,00
113301	Trasferimenti correnti all'Unione dei Comuni "Madonie" per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica nell'ambito dell'APQ "Madonie resilienti: laboratorio di futuro". (cod. U.1.04.01.02.000) L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811; Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;	+ 72.000,00

Art. 3

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE Competenza
-----------------------	---------------------------------

ENTRATA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione**

Titolo	2 – Trasferimenti correnti	
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	+ 75.500,00
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 75.500,00
di cui al capitolo :		

7654	Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro".	+ 75.500,00
-------------	---	-------------

SPESA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione**

Missione	18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Programma	02 – Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali	+ 75.500,00
Titolo	1 – Spese correnti	
Macro-aggregato 04 – Trasferimenti correnti		+ 75.500,00
di cui al capitolo :		

(Nuova Istituzione)

113301

Trasferimenti correnti all'Unione dei Comuni "Madonie" per l'attuazione degli laboratorio di futuro".

+ 75.500,00

(cod. U.1.04.01.02.000)

L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 18 luglio 2019.

BOLOGNA

(2019.30.2275)017

COPIA TRATTATA
NON VALIDA DA PE

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 29 luglio 2019.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2.: Avviso per la concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia" - Approvazione della graduatoria provvisoria seconda finestra.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- ➔ L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- ➔ L. r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- ➔ L. r. n.10 del 15/05/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- ➔ L. r. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- ➔ L.r. n. 9 del 7/5/2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" e in particolare l'art. 49;
- ➔ D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma1, della L. r.n.9/15;
- ➔ D.P.R.S. n.703 del 16 febbraio 2018 n.703 con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali all'Ing. Salvatore Giglione;
- ➔ D.D.G. n. 1641 del 4/07/ 2016 con il quale è conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" alla D.ssa Cristina Pecoraro;

VISTE le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- ➔ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- ➔ L. r. n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";
- ➔ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ➔ L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
- ➔ Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTE le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- ➔ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

- ➔ Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- ➔ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- ➔ D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ➔ L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- ➔ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di leggittimità della Corte dei Conti;
- ➔ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- ➔ L.r. n.8 del 8/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”;
- ➔ L.r. n.9 del 8/05/2018 “Bilancio di Previsione della regione siciliana per il triennio 2018/2020”;

VISTE le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- ➔ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282”;
- ➔ Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ➔ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e **VISTO** il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e la seguente documentazione attuativa:
- ➔ Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020”;
- ➔ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;
- ➔ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione” di approvazione della versione del 1 marzo 2017 del Manuale;

VISTO l'Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni “discriminazione” del PO FESR e in particolare l'Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio - educativi per la prima infanzia”;

VISTO il D.D. n. 1839 del 3.10.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 583310 “Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo Specifico 9.3 - Azione 9.3.2 del Programma

COPIA NON
TITOLARE

Operativo Regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 7.520.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

VISTO il D.D. n. 1957 del 16.10.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 583311 "Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (parte cap. 183316), ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 11.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

VISTO il D.D.G. n. 50 dell'11/01/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del POR FESR 2014-2020, Asse 9, Obiettivo tematico 9, Obiettivo specifico 9.3, Azione 9.3.2, l'Avviso per la presentazione di progetti relativi a *"Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia"*, pubblicato sul Supplemento ordinario alla GURS n. 7 del 9.2.2018, con una dotazione complessiva pari a € 18.520.000,00 - costituita da € 7.520.000,00 a valere del PO FESR Azione 9.3.2 e € 11.000.000,00 a valere del FNPF - di cui € 10.000.000,00 alla prima finestra delle due finestre previste dall'Avviso;

RICHIAMATI tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato D.D.G. n.50 del 11/01/18;

VISTO il D.D.G. n. 2826 del 31.12.2018, vistato dalla Ragioneria Centrale al n. 1 del 7.1.2019 e registrato alla Corte dei Conti il 28.2.2019 reg. 1 fg. 75, con il quale, trascorso il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del succitato provvedimento sulla GURS per la presentazione di eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.8, punto 2 dell'Avviso, si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei n. 19 soggetti beneficiari di operazioni ammesse, alla concessione del finanziamento a favore dei n. 19 soggetti beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al paragrafo 4.10 dell'Avviso, e si è assunto l'impegno contabile sul Cap. 583310 per l'es. fin. 2019 di € 2.901.616,65 a favore di ogni Soggetto Beneficiario finanziato;

VISTO il D.D.G. n. 808 del 15.5.2019, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro al n. 2 dell'11.7.2019 e registrato alla Corte dei Conti il 26.6.2019 al n. 190, con il quale è stata disposta la modifica della graduatoria definitiva, approvata con il precedente D.D.G. n. 2826 del 31.12.2018, delle operazioni ammesse e finanziabili a valere dell'Avviso Azione 9.3.2 del PO FESR 2014-2020 con la ammissione con riserva e nelle more della prosecuzione della trattazione del ricorso n. 02409/2018 REG.RIC. la prima udienza pubblica del mese di aprile 2020, così come indicato nell'ordinanza n. 00418/2019 Reg. Prov. Cau. del TAR Sicilia – Palermo Sezione Prima, della iniziativa presentata a valere sull'Avviso in questione dalla Baby Boom soc. coop. Sociale a r.l. di Catania denominato "Erogazione di Servizi per la Prima Infanzia" e identificato con ID 53 per l'importo di € 193.283,97;

VISTO il D.D.G. n. 2201 del 7.11.2018, vistato dalla Ragioneria Centrale con presa nota n. 41 del 31.1.2019, con il quale in attuazione di quanto previsto dall'art.1, paragrafo 1.2, comma 3 dell'Avviso sopracitato, si è proceduto all'apertura della seconda finestra per la presentazione delle istanze a valere sull'Azione 9.3.2 che presenta una dotazione finanziaria pari ad € 15.425.099,38 di cui € 4.425.099,38 a valere del PO FESR Azione 9.3.2 (Cap. 583310) e € 11.000.000,00 a valere del FNPF (Cap. 583311);

VISTO il D.D.G. n. 141 del 29.1.2019 con il quale, a parziale modifica ed integrazione di quanto stabilito con il succitato D.D.G.n. 2201 del 7/11/2018, è stato disposta la proroga dei termini per la presentazione delle istanze a suo tempo fissati;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art.4, paragrafo 4.5, comma 4 dell'Avviso Azione 9.3.2, sulle domande pervenute nell'ambito della succitata prima finestra, il Servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" ha effettuato le verifiche di competenza inerenti la **fase istruttoria**, relative alla sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, indicati all'art.4, paragrafo 4.5, comma 3 lett.a) e b), come riportato nei Verbali dell'1.4.2019, del 2.5.2019, del 16.5.2019, del 3.7.2019 e dell'11.7.2019;

VISTO il D.D.G. n. 865 del 24.05.2019, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro con presa nota n. 1090 del 7.9.2018, con il quale è stato approvato l'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso in questione che presenta n. 67 domande ammissibili a valutazione;**

VISTO il D.D.G. n. 1051 del 12.6.2019, non soggetto a controllo da parte della Ragioneria Centrale, con il quale, in attuazione di quanto stabilito al paragrafo 5.3.3 del citato Manuale per l'attuazione e agli artt.4.5 e 4.6 dell'Avviso a valere dell'Azione 9.3.2 del PO FESR 2014-2020, è stata nominata la Commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammesse presentate a valere della II Finestra;

VISTO il successivo D.D.G. n. 1291 del 17.7.2019, non soggetto a controllo da parte della Ragioneria Centrale, con il quale, a parziale modifica ed integrazione del D.D.G. n. 865 del 24.05.2019, si è proceduto le modifiche all'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili** alla successiva fase di valutazione tecnico finanziaria a conclusione del riesame dei progetti ivi indicati a seguito delle osservazioni presentate dagli enti promotori degli stessi;

VISTO il D.D.G. n. 1628 del 7.8.2018, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro con presa nota n. 1090 del 7.9.2018, con il quale è stato approvato l'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso in questione, così come modificato con il D.D.G. n. 2081 del 23.10.2018, vistato dalla Ragioneria Centrale con presa nota n. 1441 del 31.10.2018, a seguito dell'esame delle osservazioni inviate da alcuni Soggetti proponenti come riportato nei verbali n.4 del 4.10.2018 e n. 5 del 17.10.2018;**

VISTE le note prot. n. 24052 del 3.7.2019 e prot. n. 26028 del 22.7.2019 con le quali, tra l'altro, sono stati trasmessi al Presidente della Commissione di Valutazione n. 69 fascicoli relativi alle istanze ammissibili a seguito del completamento della fase istruttoria di cui ai superiori DD.DD.GG. per la loro valutazione tecnico economica;

VISTA la nota prot. 0026512 del 29.7.2019 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha restituito i succitati fascicoli ed ha trasmesso gli esiti della procedura di valutazione;

VISTO l'art. 4, paragrafo 4.7 dell'Avviso che definisce le modalità di adozione della graduatoria provvisoria con indicazione delle Operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

CONSIDERATO quanto disposto dall'art.3, paragrafo 3.5, punto 2 dell'Avviso che stabilisce i limiti di entità (€ 200.000,00) ed intensità (90%) del contributo concedibile;

VISTO l'art. 4, paragrafo 4.6 punto 4. dell'Avviso che prevede un punteggio minimo assegnato in sede di valutazione di 60 punti per la finanziabilità dei progetti;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria della presente II Finestra, come sopra citato, risulta pari ad € 15.425.099,38 così come indicato dall'art. 3 del D.D.G.n. 2201 del 7.11.2018 (€ 15.618.183,35) al netto della somma di € 193.283,97 afferente il contributo dell'intervento riammesso con riserva con il succitato D.D.G. n. 808 del 15.5.2019;

CONSIDERATO che dalla Tabella riepilogativa dei punteggi assegnati dalla Commissione di valutazione i n. 69 progetti valutati risultano ammissibili e finanziabili, e che quindi non risultano operazioni ammesse e non finanziabili, né operazioni non ammesse;

CONSIDERATO che i n. 69 progetti finanziabili presentano un importo complessivo per contributo richiesto pari ad € 11.248.990,56, fermo restando le verifiche di ammissibilità in ordine ai parametri per singola voce di spesa previsti dall'avviso che verranno disposte in sede di approvazione della graduatoria definitiva e dell'assunzione dell'impegno di spesa;

COPIA TRA
NON VIÀ

RITENUTO di assumere gli esiti della valutazione della Commissione dei progetti presentati a valere sull'Avviso dell'Azione 9.3.2 seconda finestra, secondo la graduatoria e l'elenco provvisorio di seguito indicato:

a) graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili;

RITENUTO infine di procedere all'approvazione, ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.7 dell'Avviso, della graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili definite dalla Commissione di valutazione come da allegato a) al presente provvedimento;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

E' approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili a valere dell'Avviso Azione 9.3.2 del PO FESR 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 50 dell'11/01/2018, II Finestra, attivata con il D.D.G. n. 2201 del 7.11.2018, di cui all'Allegato a) parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.7, punto 1 dell'Avviso, gli Enti, i cui progetti sono inseriti nell' Allegato a) di cui all' art. 1, possono presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it specificando nell'oggetto la dizione "AVVISO Azione 9.3.2 II Finestra, Operazione ID n..... ordine cronologico assegnato (come da Allegato): osservazioni graduatoria provvisoria", perentoriamente entro il termine di **giorni 30** (trenta) dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla GURS.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sulla GURS e inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali www.regione.sicilia.it/famiglia e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 29 luglio 2019.

Il dirigente generale ad interim: DI LIBERTI

COPIA NON TRATTATA DAL SITO
NON VALIDA PER LA

Graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili						
N. Elenco	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	Prov.	TOTALE PUNTEGGIO
1	2	GIROGIROTONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	IL NIDO DEL MAGICO MONDO	CARINI	PA	94
2	41	LEADER BABY SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	LEADER BABY	PALERMO	PA	93
3	22	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE M.A.G.	L'ATELIER DEI PICCOLI	PALERMO	PA	90
4	29	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO JEAN PIAGET	PROGETTO JEAN PIAGET	PALERMO	PA	90
5	30	ASOFA	NIDO FAMIGLIA	GIARDINI NAXSOS	ME	90
6	15	G.T.M. NEW GENERATION SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	IL NIDO DEL PICCOLO PRINCIPE	MISILMERI	PA	89
7	54	ALLEGRO MONDO SOCIETÀ COOPERATIVA	PROGETTO ALLEGRO MONDO	CARINI	PA	89
8	6	SALT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SPAZIO GIOCO IL PICCOLO PRINCIPE	PALERMO	PA	87
9	42	ASSOCIAZIONE LEGALMENTE RICONOSCIUTA "L'ACCHIAPPASOGNI"	MICRO NIDO E SPAZIO GIOCO LA CASETTA MONTESSORI	PALERMO	PA	87
10	19	L'ISOLA DEL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	IL NIDO L'ISOLA DEL SORRISO	FICARAZZI	PA	86
11	28	ZEROLANDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ZEROLANDIA	PALERMO	PA	86
12	20	GEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	PER CRESCERE CI VUOLE STOFFA	PALERMO	PA	85
13	23	PICCOLO PRINCIPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	IL PICCOLO PRINCIPE	MAZARA DEL VALLO	TP	84

N. Elenco	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	Prov.	TOTALE PUNTEGGIO
14	27	EDU-INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	LA COMPAGNIA DEI BIRICHINI	PALERMO	PA	84
15	1	LIBERA..MENTE SOC. COOP. SOC.	UNIVERSITÀ DEI PICCOLI JUNIOR	PALERMO	PA	83
16	35	MAGIC SCHOOL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	MAGIC SCHOOL	CATANIA	CT	82
17	3	BABY SCHOOL SOC. COOP.	IL NIDO DI TITTI	MAZARA DEL VALLO	TP	79
18	17	MELI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	PARRINO	PALERMO	PA	79
19	21	BETTY'S GAMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BETZY SCHOOL TRILINGUE KINDERGARTEN	CATANIA	CT	79
20	31	COLLEGIO DI MARIA LA PURITÀ	IL NIDO D'INFANZIA COLLEGIO DI MARIA LA PURITÀ	PALERMO	PA	79
21	33	MONDO NUOVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MONDO NUOVO BABY	PRIOLI GARGALLO	SR	79
22	39	LA TARTARUGA SOCIETÀ COOPERATIVA	LA TARTARUGA	PALERMO	PA	79
23	40	LA SCUOLA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	LA SCUOLA	PALERMO	PA	79
24	73	ASSOCIAZIONE IL MOSAICO	BAMBINOPOLI SPAZIO - GIOCO	CARINI	PA	79
25	70	ACCOMPAGNARE LA GENITORIALITÀ -IMPRESA SOCIALE ONLUS	SISTEMA TATAPARK® - INIDI DI NENI, SAN GREGORIO DI CATANIA	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	78
26	71	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA COPERTA DI LINUS	SCORDIA	CT	78
27	32	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA " BIRIMBO"	BIRIMBO	RAVANUSA	AG	76

COPIA
NON TRA

N. Elenco	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	Prov.	TOTALE PUNTEGGIO
28	36	CAPPUCETTO ROSSO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	CAPPUCETTO ROSSO	PALERMO	PA	76
29	79	ARTISTICAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARCO DEI LIMONI	VALVERDE	CT	76
30	44	COOPERATIVA ZEROCENTO ONLUS	ZEROCENTO ONLUS MICRO NIDO	VALVERDE	CT	75
31	34	ANTONY SCHOOL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ANTONY SCHOOL NIDO INCLUSIVO	PALERMO	PA	73
32	72	ASSOCIAZIONE MADONNA DEI MIRACOLI ONLUS	IL GIROTONDO	CERDA	PA	73
33	16	ABRACADABRA SOC. COOP. SOC.	IL NIDO E SPAZIO GIOCO DI ABRACADABRA	PALERMO	PA	72
34	56	SOC. COOP. SOCIALE NOVA FAMILIA	LA TANA DEI MONELLI	RACALMUTO	AG	72
35	83	SOCIETÀ COOP. SOCIALE GIALLA	A PICCOLI PASSI	MONREALE	PA	71
36	38	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IPPOPOTAMO	NIDO PER IPPO - PIPPO	PALERMO	PA	70
37	53	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CUCCIA	IL NIDO DI AURORA	BELMONTE MEZZAGNO	PA	70
38	66	CUORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	L'ISOLA CHE C'È	FAVARA	AG	70
39	7	CONGREGAZIONE SUORE BASILIANE FIGLIE DI SANTA MACRINA	IL MICRO- NIDO DI SANTA MACRINA	PALERMO	PA	69
40	8	DIMENSIONE BIMBO S.N.C. - IMPRESA SOCIALE	DIMENSIONE BIMBO	PALERMO	PA	69
41	24	GIOVANNI PAOLO II SOC. COOP. SOC.	PRIMA INFANZIA FLORIO	PALERMO	PA	69
42	78	ARTISTICAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NOI E GLI ALTRI	TREMESTIERI ETNEO	CT	69
43	50	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	PROGETTO PICCOLI PASSI	MONREALE	PA	68

COPIA NON TUTTA

COPIA
NON
TI

N. Elenco N.	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	Prov.	TOTALE PUNTEGGIO
44	51	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA – TURISMO – CULTURA - ONLUS	SPAZIO MARIC	CATANIA	CT	68
45	67	PICCOLI PASSI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	STARTER – SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI NEL COMUNE DI TREMESTERI ETNEO	TREMESTERI ETNEO	CT	68
46	26	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PAOLO	INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI AVOLA – NUOVO ASILO SAN PAOLO	AVOLA	SR	67
47	4	ATENEUM SOCIETÀ COOPERATIVA	ATENEUM	LICATA	AG	66
48	37	FEDRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SOLE LUNA	LICATA	AG	66
49	48	SOC. COOP. SOCIALE A.R.L. O.N.L.U.S. "LO SCARABOCCHIO"	PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA	PALERMO	PA	66
50	61	MILU' SOC. COOP. SOCIALE	ORTI	PALERMO	PA	65
51	43	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE D' EGITTO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	NON PRECISATO	PALERMO	PA	64
52	55	EDUCERE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ALLEGRODI'	RAGUSA	RG	64
53	80	COOPERATIVA SOCIALE TRINACRIA ELIX	COLLEGIO DI MARIA	CNISI	PA	64
54	18	ASSOCIAZIONE HAPPY GARDEN	HAPPY GARDEN	ERICHE	TP	63
55	49	COOPERATIVA ODERNA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO MARY POPPINS	PALMA DI MONTECHIARO	AG	63
56	47	ASSOCIAZIONE RAGGIO DI SOLE	VERSO PRIMI RAGGI			62
57	59	MILU' SOC. COOP. SOCIALE	IL CLUBINO	PALERMO	PA	62

N. Elenco	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	Prov.	TOTALE PUNTEGGIO
58	63	IL PICCOLO PRINCIPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	METTERSI IN GIOCO GIOCANDO	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	62
59	77	L'ALBERO DELLE IDEE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	GIRO GIRO TONDO	MONTEVAGO	AG	62
60	58	PEDAGOGICAMENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	A CASA DI LALLA	PALERMO	PA	61
61	60	COOPERATIVA SOCIALE SURYA	IL MONDO DI SURYA	PALERMO	PA	61
62	81	SOCIETÀ COOP. SOCIALE QUADRIFOGLIO	PLAY CHILDREN	SANTA MARGHERITA DI BELICE	TP	61
63	10	HEALTH & SENECTUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CON I BAMBINI A CARLENTINI	CARLENTINI	SR	60
64	57	ACCOMPAGNARE LA GENITORIALITÀ -IMPRESA SOCIALE ONLUS	SISTEMA TATAPARK® - I NIDI DI NENI, SAN PIETRO CLARENZA	SAN PIETRO CLARENZA	CT	60
65	62	KINDERS' SCHOOL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	KINDERS'SCHOOL	SAN CATALDO	CL	60
66	64	PIEMME SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	LA CURA DEI LEGAMI	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	60
67	68	MOGER ARTE E CULTURA SOC. COOP. SOC. ONLUS	UN BENE SPECIALE	CASTELBUONO	PA	60
68	69	ASSOCIAZIONE "IL GIRASOLE"	MICRO NIDO IL GIRASOLE	VILLABATE	PA	60
69	84	DELFINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	CIRIBIRICOCCOLE	TRAPANI	TP	60

(2019.31.2372)132

COPIA
NON TRA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 19 luglio 2019.

Approvazione dell'Addendum al "Protocollo di intesa per la definizione dei rapporti di collaborazione per l'organizzazione, l'attuazione e la gestione delle attività formative inerenti la realizzazione degli obiettivi n. 2 e n. 3 del "Progetto Trinacria" per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole Isole e in località con particolare difficoltà di accesso della Regione siciliana, ai sensi del D.A. n. 2145 dell'8 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte prima, numero 50 del 18 novembre 2016", approvato con D.A. n. 1355/2017.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 e sue integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992, con il quale sono state emanate le direttive di indirizzo e coordinamento per la determinazione dei Livelli essenziali di assistenza sanitaria mediante il numero unico telefonico "118";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" ed, in particolare, l'art. 24, rubricato "Rete dell'emergenza urgenza sanitaria";

Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Vista la legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che disciplina le modalità applicative del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 76 del 22 marzo 2016, con cui è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016/2018 e il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016/2018;

Vista la legge n. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che configura la trasparenza dell'attività amministrativa come "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione" (art. 1, comma 15), in quanto rappresenta uno degli strumenti essenziali per garantire la legalità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la lotta ai fenomeni di corruzione ed una più efficace gestione delle risorse;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che favorisce forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 1), stabilendo uno stretto collegamento tra Programma della trasparenza, Piano anti corruzione e Piano delle performance;

Considerato il progetto pilota per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle Isole minori e nelle aree

caratterizzate da difficoltà di accesso approvato nel corso della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 luglio 2015, repertorio 146/CSR;

Visto il D.A. n. 2145 dell'8 novembre 2016, con il quale è stato approvato il "Progetto Trinacria" di durata triennale, redatto in coerenza ai modelli di miglioramento proposti dal progetto pilota nazionale di cui all'intesa Stato-Regioni del 30 luglio 2015, repertorio 146/CSR;

Preso atto che il finanziamento annuo graverà sui fondi assegnati con delibera CIPE del 23 dicembre 2015, n. 122, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58 del 10 marzo 2016, che ripartisce ed assegna, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per gli anni 2011, 2012 e 2013 la somma complessiva di € 27.000.000 accantonata e vincolata per la realizzazione di progetti di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle Isole minori e nelle località caratterizzate da particolari difficoltà di accesso;

Considerato che il "Progetto Trinacria" per l'obiettivo n. 2 ha previsto di avvalersi dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo e del supporto delle AA.SS.PP. di competenza territoriale per il reclutamento dei medici e degli infermieri da formare e che, parimenti, tale supporto dell'Omceo di Palermo è stato fornito anche in funzione delle attività formative da rendere all'interno dell'obiettivo n. 3 del medesimo progetto;

Visto il Protocollo di intesa stipulato in data 31 maggio 2017 tra l'Assessorato regionale della salute e l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo per la definizione dei rapporti di collaborazione per l'organizzazione, l'attuazione e la gestione delle attività formative inerenti la realizzazione degli obiettivi n. 2 e n. 3 del "Progetto Trinacria" per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in località con particolari difficoltà di accesso della Regione siciliana, approvato con D.A. del 10 luglio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 4 agosto 2017;

Considerato che è stata avviata la collaborazione tra questo Assessorato ed il predetto Ordine e che, con nota prot. n. 633 del 25 gennaio 2019, lo stesso Ordine ha manifestato l'impossibilità ad anticipare le spese relative al Protocollo d'Intesa rappresentando che "i pagamenti che riguardano il Progetto Trinacria, essendo un progetto finanziato da ente pubblico, devono provenire dal conto corrente appositamente aperto e dedicato a tale scopo" e che, pertanto, risulta inapplicabile il disposto all'art. 6, lettera c, del succitato protocollo che nella fattispecie prevede che "L'Ordine dovrà rendicontare con cadenza semestrale le spese sostenute, che verranno liquidate a consumo rispetto a ciascun anno di attività resa";

Vista la relazione prot. n. 41519 del 23 maggio 2019 del dirigente generale del Dipartimento per la pianificazione strategica e del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con la quale si propone la modifica dell'art. 6, comma 1, del Protocollo di intesa stipulato in data 31 maggio 2017 tra l'Assessorato regionale della salute e l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo per la realizzazione degli obiettivi 2 e 3 del "Progetto Trinacria", al fine di consentire la prosecuzione delle attività previste dai due obiettivi specifici di che trattasi;

Visto l'Addendum al Protocollo d'intesa di che trattasi, siglato digitalmente in data 16 luglio 2019 dal presidente dell'Ordine dei medici (OMCEO) di Palermo e in data 18 luglio 2019 dall'Assessore regionale per la salute;

Ritenuto, pertanto, necessario, al fine di consentire la corretta prosecuzione delle attività previste dagli obiettivi 2 e 3 del Progetto Trinacria, di dover approvare l'Addendum al Protocollo d'intesa stipulato fra la Regione siciliana - Assessorato della salute e l'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Palermo in data 31 maggio 2017 ed approvato con D.A. 10 luglio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 4 agosto 2017.

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono tutte richiamate, è approvato l'Addendum, siglato digital-

mente in data 16 luglio 2019 dal presidente dell'Ordine dei medici (OMCEO) di Palermo e in data 18 luglio 2019 dall'Assessore regionale per la salute, al Protocollo d'intesa stipulato fra la Regione siciliana - Assessorato della salute e l'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Palermo in data 31 maggio 2017 ed approvato con D.A. 10 luglio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 4 agosto 2017.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito internet dell'Assessorato della salute ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 19 luglio 2019.

RAZZA

ADDENDUM al “Protocollo di Intesa per la definizione dei rapporti di collaborazione per l’organizzazione l’attuazione e la gestione delle attività formative inerenti la realizzazione degli obiettivi n. 2 e n. 3, del “Progetto Trinacria” per l’ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle piccole Isole e in località con particolare difficoltà di accesso della Regione Siciliana, ai sensi del D.A. n. 2145 del 08.11.2016, pubblicato sulla G.U.R.S., parte prima, numero 50 del 18.11.2016”, approvato con D.A. n. 1355/2017.

Tra

La Regione Siciliana - Assessorato della Salute - C.F. 80012000826, rappresentato dall’Assessore pro-tempore Avv. Ruggero Razza, domiciliato per la carica presso la sede dell’Assessorato della Salute ed avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto;

e

L’Ordine dei medici chirurghi degli odontoiatri della provincia di Palermo - C.F. 80020350825 nella persona del Presidente/Legale Rappresentante Dott. Salvatore Amato, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Palermo ed avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto;

Premesso che:

- con delibera CIPE del 23 dicembre 2015, n. 122, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 58 del 10 marzo 2016 sono state ripartite e assegnate, a valere sulle risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la somma complessiva di € 27.000.000,00 per la realizzazione di progetti di ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle Isole Minori e nelle aree caratterizzate da difficoltà di accesso. Di dette risorse, il 70% è stato destinato alle regioni dove sono presenti Isole Minori e per il restante 30% alle regioni caratterizzate da particolari difficoltà di accesso. In particolare, alla Regione Sicilia è stata assegnata la somma complessiva di € 2.160.317,00;
- con il D.A. n. 2145 dell’8 novembre 2016, è stato approvato il “Progetto Trinacria” di durata triennale, redatto in coerenza ai modelli di miglioramento proposti dal Progetto pilota nazionale secondo quanto stabilito nell’intesa Stato - Regioni del 30 luglio 2015 repertorio 146/CSR;
- per l’obiettivo 2 “percorso formativo” del Progetto Trinacria, è stato previsto di avvalersi dell’Ordine dei medici dei chirurghi e degli odontoiatri (Omceo) della provincia di Palermo e del supporto delle AA.SS.PP. di competenza territoriale, per il reclutamento dei medici e degli infermieri da formare.
- anche per l’obiettivo 3 “autosoccorso firs responder” del medesimo Progetto è stato previsto di avvalersi dell’Ordine dei medici dei chirurghi e degli odontoiatri (Omceo) della provincia di Palermo;
- con “Protocollo d’intesa”, stipulato in data 31 maggio 2017, tra l’Assessorato regionale della Salute e l’Ordine dei medici e chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo sono stati definiti i rapporti di collaborazione per l’organizzazione, l’attuazione e la gestione delle attività formative inerenti la realizzazione degli obiettivi n. 2 e n. 3 del “Progetto Trinacria” per l’ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in località con particolari difficoltà di accesso della Regione Siciliana, approvato con D.A. 1355/2017 del 10/07/2017, pubblicato sulla GURS n.32 del 04/08/2017.

COPIA
NON

Considerato che

- l'Omceo ha avviato l'attività di collaborazione con l'Assessorato alla Salute, e con nota prot. n. 226 del 11 gennaio 2019 ha relazionato l'attività svolta nell'anno 2018.

-con nota prot. n. 1704 del 27 febbraio 2019 l'Omceo ha trasmesso un'apposita relazione dalla quale si evincono le attività svolte e quelle che verranno poste in essere e il correlato prospetto contabile riepilogativo delle spese sostenute e da sostenere.

- inoltre, che, con nota prot. n. 633 del 25 gennaio 2019, l'Omceo ha richiesto la modifica dell'art. 6 comma c), manifestando l'impossibilità di anticipare totalmente le spese relative al protocollo d'intesa in quanto “*.... i pagamenti che riguardano il Progetto Trinacria, essendo un progetto finanziato da ente pubblico, devono pervenire dal conto corrente appositamente aperto e dedicato a tale scopo...*”;

- nella succitata nota, l'Omceo ha, altresì, richiesto la modifica all'art. 6, lettera c “*... L'Ordine dovrà rendicontare con cadenza semestrale relativamente alle attività svolte che verranno liquidate a consuntivo rispetto a ciascun anno di attività resa....*”;

- per il regolare svolgimento del progetto, è necessario procedere alla modifica dell'articolo 6 del Protocollo approvato con D.A. 1355 del 10/07/2017.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

L'articolo 6 “*Oneri*” del “Protocollo d'intesa” stipulato in data 31 maggio 2017 tra l'Assessorato regionale della Salute e l'Ordine dei medici e chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo, è così modificato:

- a. La Regione corrisponderà all'Ordine dei medici di Palermo, a seguito di verifica delle attività espletate le quote previste nell'art.1 del Protocollo d'intesa, soltanto successivamente al trasferimento da parte del Ministero delle somme stanziate dalla Delibera CIPE del 23 dicembre 2015, n. 122 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 58 del 10 marzo 2019, per la realizzazione degli obiettivi del presente protocollo di intesa.
- b. I predetti oneri fanno carico alla Regione Siciliana, che vi provvede con le quote di stanziamento previste dalla Delibera CIPE n. 122/2015 pubblicata sulla G.U. n.58 del 10 marzo 2016, senza oneri per la finanza pubblica regionale.
- c. L'Ordine dovrà presentare una relazione nella quale dovranno evincersi le attività svolte nell'anno precedente e quelle che verranno poste in essere nell'anno per il quale viene richiesta l'anticipazione, in conformità al cronoprogramma di cui all'art. 1 del presente protocollo di intesa, provvedendo a quantificare una stima delle spese riferite al periodo di competenza.
- d. Il Servizio 2 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, valutata la relazione dell'attività svolte e quelle che verranno poste in essere, provvederà a dare comunicazione delle relative risultanze istruttorie al Servizio 6 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica per i successivi adempimenti.
- e. Al fine di porre in essere le attività previste dal presente protocollo per gli obiettivi 2 e 3, il Servizio 6 del Dipartimento Pianificazione Strategica, a seguito della ricezione delle

COPIA
NON

risultanze istruttorie da parte del Servizio 2 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, provvederà alla erogazione dell'anticipazione delle risorse necessarie, nella misura massima del 70%, dell'importo assegnato tenuto conto delle somme effettivamente disponibili sul pertinente capitolo di spesa del bilancio della Regione Siciliana.

- f. La restante quota prevista, nella misura massima del 30%, verrà erogata con appositi provvedimenti dal Servizio 6 del Dipartimento Pianificazione Strategica, solo a seguito delle risultanze istruttorie da parte del Servizio 2 della relazione dell'attività svolte e della positiva verifica dei rendiconti presentati e delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 2

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso a cura della parte che avrà interesse alla registrazione. L'accordo è esente da bollo, ai sensi del DPR 26.10.72 n. 642 e successive modificazioni.

Articolo 3

Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel "Protocollo d'intesa" stipulato in data 31 maggio 2017, tra l'Assessorato regionale della Salute e l'Ordine dei medici e chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo.

Il presente atto si compone di 3 articoli.

(2019.30.2249)102

COPIA TRATTATA DAL SITO LA CONV

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 luglio 2019.

Annnullamento del decreto assessoriale 19 dicembre 2014, n. 281/Gab., concernente l'istituzione del Parco naturale regionale denominato "Parco dei Monti Sicani".

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 6 maggio 1981, n. 98 e 9 agosto 1988, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, recanti "Norme per l'istituzione in Sicilia di parchi e riserve naturali";

Vista la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.A. 10 giugno 1991, n. 970 "Piano regionale dei Parchi e delle Riserve naturali";

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 ed, in particolare, l'art. 64, che ha previsto l'istituzione del Parco dei Monti Sicani;

Visto il D.A. n. 281/Gab del 19 dicembre 2014, con il quale, ai sensi della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, della legge regionale 9 agosto 1988, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 64 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, è stato istituito il Parco naturale regionale denominato "Parco dei Monti Sicani";

Viste le sentenze n. 1570/2019 e n. 1571/2019, con le quali il TAR Sicilia - Sez. I, ha annullato il D.A. n. 281/Gab del 19 dicembre 2014, istitutivo del Parco naturale regionale denominato "Parco dei Monti Sicani" e costitutivo dell'Ente gestore;

Considerato che le predette sentenze hanno ritenuto fondate le censure dei ricorrenti secondo le quali l'illegittimità del decreto assessoriale di approvazione del Parco dei Monti Sicani è da ricondurre all'avvenuta applicazione di una normativa regionale dichiarata incostituzionale dalla Corte costituzionale con sentenza n. 212/2014, in considerazione del fatto nel predetto decreto n. 281/Gab sono state espressamente richiamate norme che non avrebbero invece potuto trovare applicazione, e ciò in violazione del principio di diritto secondo cui le leggi di cui viene dichiarata l'illegittimità costituzionale, ai sensi del combinato di cui all'art. 136 della Costituzione e dell'art. 30 della legge 11 marzo 1953, n. 87, cessano di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale*, e che nel merito hanno ritenuto che la disciplina regionale censurata non si è rivelata conforme ai principi fondamentali di riforma economico-sociale di cui all'art. 22 della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Viste le note distrettuali prot. n. 55434 e prot. 55438, entrambe del 17 giugno 2019, con cui l'Avvocatura dello Stato di Palermo, Organo di difesa tecnica dell'Assessorato, nel trasmettere le predette sentenze ha comunicato di non dover proporre appello avverso le stesse;

Ritenuto pertanto di dovere procedere all'annullamento del D.A. n. 281/Gab del 19 dicembre 2014 in esecuzione delle sentenze dei TAR Sicilia prima citate;

Considerato che con il D.A. n. 281/Gab del 19 dicembre 2014, costitutivo del Parco dei Monti Sicani, sono state sopprese le riserve naturali orientate di Monte Cammarata, Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio, Monte Carcaci, Monte Genuardo e S. Maria del Bosco in quanto ricomprese entro il territorio del Parco naturale dei Monti Sicani;

Ritenuto che al fine di garantire la tutela delle suddette aree naturali protette, incluse nel Parco dei Monti Sicani che con il presente decreto si annulla, si rende necessario attuare la reviviscenza dei decreti istitutivi delle riserve naturali orientate di Monte Cammarata istituita con D.A. n. 86/44 del 18 aprile 2000, Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio istituita con D.A. n. 481/44 del 25 luglio 1997, Monte Carcaci con D.A. n. 480/44 del 25 luglio 1997, Monte Genuardo e S. Maria del Bosco con D.A. n. 479/44 del 25 luglio 1997 e di dovere conseguentemente procedere alla modifica del Piano regionale dei Parchi e delle Riserve naturali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è annullato il D.A. n. 281/Gab del 19 dicembre 2014, con il quale, ai sensi delle leggi regionali 6 maggio 1981, n. 98 e 9 agosto 1988, n. 14 e dell'art. 64 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, è stato istituito il Parco naturale regionale denominato "Parco dei Monti Sicani" e costituito l'Ente gestore.

Art. 3

Il Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali, di cui al D.A. 10 giugno 1991, n. 970, è modificato con il reinserimento delle Riserve naturali orientate di Monte Cammarata, Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio, Monte Carcaci, Monte Genuardo e S. Maria del Bosco istituite con i rispettivi decreti assessoriali.

Art. 4

Il competente ufficio del Dipartimento ambiente provvederà a porre in essere gli adempimenti discendenti dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito www.artasicilia.eu.

Palermo, 23 luglio 2019.

CORDARO

(2019.30.2299)007

DECRETO 23 luglio 2019.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Palagonia.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;

Visto il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 5 della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la nota n. 18235 del 27 novembre 2018, assunta al prot. n. 20970 del 6 dicembre 2018 di questo Assessorato - Dipartimento urbanistica, con cui il comune di Palagonia ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78 la variante al P.R.G. per la riqualificazione urbanistica dell'area sita in località Grassurelle distinta in catasto al foglio 18, particelle nn. 391, 394 e 1459, in esecuzione della sentenza TAR Sicilia Sezione di Catania n. 2750/15, adottate con delibera commissariale n. 22 dell'11 luglio 2018;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 2751 dell'11 febbraio 2019, con cui questo Dipartimento ha richiesto al comune di Palagonia di regolarizzare la documentazione trasmessa (regolarizzazione effettuata in data 8 marzo 2019 presso questo Dipartimento);

Vista la delibera commissariale n. 22 dell'11 luglio 2018 di adozione della variante avente per oggetto: "Variante ordinaria al PRG DDG n. 569/DRU/03 per la qualificazione urbanistica dell'area sita in località Grassurelle del comune di Palagonia, ricompresa nell'isolato contornato dalle viabilità denominate via Vittorio Emanuele a sud, vie II Strada e V Strada a est e nord-est, via Ulisse a nord, via Fiume a ovest, meglio distinta in NCT al fog. 18 del comune di Palagonia, mappali 391, 394 e 1459, avente un'estensione di mq 5.596,00 da attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale, zona "F1" ed "F2" art. 23 delle NTA e "aree a Parcheggio" di PRG in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio per maggiore superficie (mq 4.8282,00) ad area edificabile "Zona C1" secondo il carattere edificatorio dell'ambito territoriale di appartenenza definito dal piano regolatore generale di espansione urbana regolamentata dalle NTA e segnatamente dall'art. 18 con gli specifici vincoli e limitazioni d'utilizzo dettate dal PRG e dalle NTA in uno approvate con DDG n. 569/DRU/03 e per minore superficie (mq 714,00) a parcheggio pubblico con reitera di vincolo";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;

Vista l'attestazione a firma del segretario del comune di Palagonia, in ordine alla regolarità delle procedure di pubblicità e deposito atti ed elaborati;

Vista l'attestazione a firma del segretario del comune di Palagonia che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni ex art. 3, legge regionale n. 71/78;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del Genio civile di Catania prot. n. 179614 dell'8 settembre 2017, reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

Visto il D.A. ARTA n. 380/Gab del 19 ottobre 2017, con cui la variante urbanistica è stata esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la proposta di parere n. 5 del 29 marzo 2019 dell'U.O.4.1/Serv.4/DRU, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, trasmessa al C.R.U. con nota n. 7481 del 17 aprile 2019, unitamente agli elaborati, che di seguito parzialmente si trascrive:

....<<omissis....

L'area oggetto di riqualificazione urbanistica, di proprietà della ditta Fagone Antonio, Fagone Vincenzo, Fagone Pietro ed eredi Fagone Salvatore, sita in località Grassurelle, è distinta in catasto nel foglio 18, particelle 391, 394 e 1459 con una superficie complessiva di mq. 5596,00; detta area è ricompresa nel comparto delimitato dalle viabilità pubbliche denominate via Vittorio Emanuele a Sud via II Strada e via V Strada ad Est ed a Nord-Est, via Ulisse a Nord e via Fiume ad Ovest.

In esecuzione della sentenza TAR Sicilia - Sezione staccata di Catania - n. 2750/15, su ricorso della ditta

sopra menzionata, con delibera del commissario ad acta n. 22 dell'11 luglio 2018 è stata adottata la variante per la qualificazione urbanistica dell'area suddetta, divenuta "zona bianca" per decadenza vincoli espropriativi, da attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, zona "F1" e "F2" (part. 391, 1459 e parte della 394) ed aree a parcheggio (parte della part. 394), a zona "C1" per una superficie di mq. 4882,00 (part. 391, 1459 e parte della 394) ed a parcheggio pubblico per una superficie di mq. 714,00 (parte della part. 394).

Dagli elaborati di progetto ed, in particolare, dalla relazione di progetto, l'intera area interessata dalla riqualificazione urbanistica risulta inedificata e libera da costruzioni e risulta ricadere nell'ambito territoriale ricompreso all'interno del perimetro urbano di P.R.G. dotato di sufficiente infrastrutturazione viaria pubblica.

Il lotto di terreno interessato è ricompreso in un ambito territoriale non soggetto a vincoli, come da attestazione risultante dagli elaborati di progetto della variante e riportata nella delibera commissariale di adozione n. 22 dell'11 luglio 2018, e non è ricompreso tra le aree per le quali sono previsti interventi di opere pubbliche programmate.

Dagli elaborati della variante in questione risulta che i parametri urbanistici ed edilizi saranno gli stessi di cui all'art. 18 delle NTA vigenti, che norma le zone territoriali omogenee "C1", e precisamente:

- indice di fabbricabilità fondiaria: 3 mc/mq.
- rapporto di copertura: 40%
- distanza tra edifici: m. 10,00
- distanza dai confini: m. 5,00
- piani fuori terra: max n. 3
- altezza massima degli edifici: m. 11,00

Considerazioni

In merito a quanto proposto dalla variante in esame, si ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni:

1) le procedure amministrative attivate dal comune ai fini dell'approvazione della variante al P.R.G. risultano regolari ai sensi di legge;

2) non risulta pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione avverso la delibera commissariale n. 22 dell'11 luglio 2018 di adozione della variante in esame, come da attestazione del segretario generale del 5 novembre 2018;

3) la variante urbanistica in questione è esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica come da D.A. n. 380/GAB del 19 ottobre 2017;

4) la variante di che trattasi è munita del parere favorevole del competente Ufficio del Genio civile, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, espresso con nota n. 179614 dell'8 settembre 2017;

5) le particelle 391 e 1459 sono adiacenti alle ZTO "B" e "C1" del vigente PRG e sono servite da viabilità pubblica, e pertanto la destinazione proposta si ritiene ammissibile;

6) la destinazione urbanistica proposta per la particella 394, parte a ZTO "C1" e parte a parcheggio, non appare appropriata, vista la conformazione e dimensione (larghezza di metri 6,00), che non può garantire l'utilizzo della stessa. Pertanto, al fine di dare corso alla sentenza del TAR, considerato che tutte le aree adiacenti la particella di che trattasi, sono, ad oggi, "zone bianche" per intervenuta decadenza dei vincoli urbanistici, il comune di Palagonia, dovrà procedere alla riattivazione delle procedure di variante urbanistica di tutto il comparto, che possa assicurare una pianificazione organica dell'area.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa unità operativa 4.1 - Servizio 4/DRU è del parere che la variante al P.R.G. del comune di Palagonia adottata con

delibera commissariale n. 22 del 11 luglio 2018, relativa alla variante al PRG per qualificazione urbanistica dell'area sita in località Grassurelle, del comune di Palagonia, ricompresa nell'isolato contornato dalle viabilità denominate via Vittorio Emanuele a sud, via II Strada e via V Strada ed est e nord-est, via Ulisse a nord, via Fiume ad ovest, distinta in catasto al foglio 18 particelle 391, 394 e 1459, avente per estensione mq 5596 - Esecuzione sentenza TAR Sicilia Sezione di Catania n. 2750/15 su ricorso 153/15 RG, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 4 della 3 legge regionale n. 71/78, limitatamente alle particelle 391 e 1459 e con le prescrizioni di cui alle superiori considerazioni. >>;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 140 del 29 maggio 2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Vista la nota del servizio 4 - U.O. 4.1 del D.R.U. prot. n. 7481 del 17 aprile 2019, con la quale sono stati trasmessi, per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della legge regionale n. 71/78, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n. 5 del 29 marzo 2019 con la quale l'U.O.4.1/S4/DRU ha ritenuto che la variante al P.R.G. del comune di Palagonia adottata con delibera commissariale n. 22 dell'11 luglio 2018,....., distinta in catasto al foglio 18, particelle 391, 394 e 1459.....sia meritevole di approvazione limitatamente alle particelle 391 e 1459 con le prescrizioni di cui alle considerazioni del medesimo parere.

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Sentiti i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta dell'Ufficio su richiamata.

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio.

Per tutto quanto sopra, il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n. 5/U.O.4.1/S4/DRU del 29 marzo 2019, che costituisce parte integrante del presente voto, è del parere che la variante urbanistica del comune di Palagonia (CT), adottata dal commissario ad acta con delibera n. 22 dell'11 luglio 2018, relativa all'attribuzione di destinazione urbanistica dell'area individuata in catasto al foglio n. 18, particelle 391, 394 e 1459, sia meritevole di approvazione limitatamente alle particelle nn. 391 e 1459 con le prescrizioni di cui alla proposta dell'Ufficio. >>;

Viste le note n. 10797 del 6 giugno 2019 e n. 10867 del 7 giugno 2019, con le quali il suddetto voto n. 140 del 29 maggio 2019 è stato notificato al comune di Palagonia ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 71/78;

Considerato che non sono pervenute controdeduzioni da parte del comune di Palagonia, al suddetto voto, nei termini previsti dall'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 71/78;

Ritenuto di poter condividere il superiore voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 140 del 29 maggio 2019 assunto con riferimento alla proposta dell'U.O. 4.1 del servizio 4/DRU n. 5 del 29 marzo 2019;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 140 del 29 maggio 2019, è approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Palagonia, adottata con delibera commissariale n. 22 dell'11 luglio 2018.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessore:

1) delibera commissariale n. 22 dell'11 luglio 2018 di adozione della variante al P.R.G.;

2) proposta di parere n. 5 del 29 marzo 2019 resa dall'U.O. 4.1 del servizio 4/DRU;

3) voto n. 140 del 29 maggio 2019 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;

4) relazione;

5) stato di fatto tav. 1;

6) stralcio P.R.G. tav. 2;

7) qualificazione urbanistica area tav. 3;

8) comparazione progetto di variante tav. 4;

9) elenco ditte tav. 5;

10) relazione geologica.

Art. 3

Il comune di Palagonia dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti al presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42 e ss.mm.ii, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 23 luglio 2019.

SALERNO

(2019.30.2291)114

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 25 luglio 2019.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Trapani.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1956, n. 510 "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di turismo";

Visto il D.A. n. 573 del 21 aprile 1965 e sue modifiche ed integrazioni, con il quale, ai sensi della legge 4 marzo 1958, n. 174, è stato istituito l'Albo delle associazioni pro loco della Regione siciliana presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" ed, in particolare, l'art. 8, che riconosce e favorisce le attività delle associazioni pro loco;

Visto il D.A. n.1583 del 27 luglio 2015, con il quale sono state aggiornate le procedure per l'iscrizione all'Albo delle associazioni pro loco ed è stato approvato il nuovo statuto-tipo;

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.A. n. 3512 del 21 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 - parte I - del 27 gennaio 2017, che ha introdotto nuovi criteri di riconoscimento delle associazioni pro loco ed ha parzialmente modificato lo statuto-tipo, come reso noto con avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 24 marzo 2017;

Visto il D.D.G. n. 861 del 27 aprile 2017, con il quale è stata riconosciuta l'Unione nazionale pro loco italiane - UNPLI, quale organismo di consulenza, di assistenza tecnico-amministrativa e di coordinamento delle pro loco associate;

Visto il D.D.G n. 1929/S3TUR dell'8 agosto 2017 che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.A. n. 3512/2016, ha aggiornato l'Albo regionale delle associazioni pro loco della Regione siciliana, riconosciute ed operanti negli anni 2015-2016 in vigore del precedente D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.A. n. 3512/2016, come sostituito con il D.A. n. 2027 dell'1 settembre 2017, in merito alle modifiche cui dovevano ottemperare le associazioni pro loco già costituite;

Visto il D.D.G. n. 1943/S3TUR del 2 agosto 2018, con cui è stato approvato l'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2017, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Trapani;

Considerato che, ai sensi degli artt. 5, comma 3, e 7 del vigente D.A. n. 3512/2016, a decorrere dall'anno 2017 sono state attribuite ai Servizi turistici regionali del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo le competenze in materia di nuove iscrizioni all'Albo regionale delle pro loco, nonché l'attività di vigilanza e controllo annuale sulle associazioni già iscritte;

Visto il D.D.S. n. 1856/S17/Tur del 26 luglio 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Trapani ha iscritto all'albo regionale la pro loco "Nubia" del comune di Paceco (TP), sulla scorta del parere reso dal libero Consorzio comunale di Trapani;

Preso atto che, con nota prot. n. 22198 del 17 luglio 2019, il Servizio turistico regionale di Trapani, a seguito delle verifiche effettuate nel territorio di propria competenza, ha trasmesso l'elenco aggiornato delle associazioni pro loco, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Trapani, per l'anno 2018;

Ritenuto di dover approvare, sulla scorta degli atti indicati in premessa, l'elenco aggiornato delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Trapani, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018, di cui all'elenco che costituisce allegato "A", facente parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in narrativa, è approvato l'elenco aggiornato delle associazioni pro loco, per l'anno 2018, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Trapani di cui all'elenco che costituisce "allegato A", facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento e, nello specifico, del servizio 3, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto *iter* istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile".

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, in applicazione dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm. e ii., nel sito dipartimentale.

Palermo, 25 luglio 2019.

DI FATTA

Allegato A

ASSOCIAZIONI PRO LOCO RICADENTI NEL TERRITORIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

	Comune	Denominazione associazione	Sede principale	Codice Fiscale	
1	Alcamo	Associazione Pro Città di Alcamo	Corso dei Mille n.67/69	93076450811	
2	Buseto Palizzolo	Associazione Pro loco Buseto Palizzolo	Via Palermo n.28	93003100810	
3	Calatafimi Segesta	Associazione Pro loco Calatafimi Segesta	Via Vittorio Emanuele n.16	02553990819	
4	Campobello di Mazara	Associazione Pro loco Campobello di Mazara e delle sue frazioni	Via Fiera dell'Eremita n.71	90012960812	
5	Castellammare del Golfo	Associazione Pro loco Castellammare del Golfo	Via Suor Maria D'Anna n.16	93047370817	
6	Castelvetrano	Associazione Pro loco di Selinunte	Via Giuseppe Garibaldi n.18	81002470813	
7	Castelvetrano	Associazione Pro loco di Castelvetrano e Triscina	Via Uno n.149 - frazione Triscina	90022560818	
8	Custonaci	Associazione Pro loco Custonaci	Via Madonna n.4	02113380816	
9	Erice	Associazione Pro loco Erice	Via Milano n.30 – Frazione Napolia	93056770816	
10	Favignana	Asociazione Pro loco isole Egadi	Via Ignazio Florio n.1 – Palazzo Florio	93077910813	
11	Gibellina	Associazione Pro loco "Avanguardia Dinamica"	Piazza 15 Gennaio 1968 s.n.c.	90015420814	
12	Marsala	Associazione Pro loco di Marsala	Via XI Maggio n.100	82004290811	
13	Marsala M.T.T.	Associazione "M.T.T. Pro loco Marsala"	Via Istria n.4 - pal.L/1	91035450815	
14	Mazara del Vallo	Associazione Pro loco di Mazara del Vallo	Via XX Settembre n.15	91016850819	
15	Paceco	Associazione Pro loco Nubia	Via Ruisi Debbi s.n.c.	93079490814	Riconosciuta nell' anno 2018
16	Paceco	Associazione Pro loco Paceco Onlus	Via Giovanni Amendola n.7	02399590815	
17	Partanna	Associazione Pro loco Partanna	Via Luigi Sturzo n.63	90001740811	
18	Petrosino	Associazione Pro loco di Petrosino	Via Baglio Inglese Woodhouse s.n.c.	91000960814	
19	Salemi	Associazione Pro loco Salemi	Piazza Libertà n.8	81003490810	
20	Santa Ninfa	Associazione Pro loco Santa Ninfa	Via Fratelli Kennedy n.59	90017180812	
21	Trapani	Associazione Pro loco Trapani Centro	Via Castelvetrano n.4	93076690812	
22	Valderice	Associazione Pro loco Città di Valderice	Via Simone Catalano s.n.c. – Molino Excelsior	93018850813	
23	Vita	Associazione Pro loco "Vitese"	Viale Europa s.n.c.	90001000810	

(2019.30.2310)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 8, commi 4 e 6, e 13 della legge regionale 6 maggio 2019, n. 5, recante: "Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata".

(R. Ric. 81/2019)
(CT 30711/19 Avv. G. Palmieri)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART. 127 COSTITUZIONE

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato C.F. 80224030587, Fax 06/96514000 e PEC roma@mailcert.avvocaturastato.it, presso i cui uffici *ex lege* domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

nei confronti

della **Regione Sicilia**, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro-tempore* per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 8, commi 4 e 6, e 13 della Legge Regionale Sicilia n. 5 del 6 maggio 2019, recante *"Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata."*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia S.O. n. 22 del 17 maggio 2019, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2019.

* * *

Con la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2019, indicata in epigrafe, che consta di quattordici articoli, la Regione Sicilia ha emanato le disposizioni in tema di *"Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata."*,

La Legge Regionale n. 5/2019 citata - con la quale la Regione Siciliana ha recepito nell'ordinamento regionale le disposizioni contenute nel D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, che ha approvato il *"Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"* - presenta aspetti di illegittimità costituzionale con riferimento alle norme contenute negli articoli 8, commi 4 e 6, e 13, che, per i motivi di seguito illustrati, eccedono dalle competenze attribuite alla Regione Siciliana dallo Statuto speciale di autonomia (R.D.Lgs. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, e successive integrazioni e modificazioni).

In particolare, l'articolo 8, rubricato *"Semplificazioni procedimentali"*, prevede, al comma 4, che *"Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni dal ricevimento della domanda da parte dell'Amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente."*; e, al comma 6, che *"trascorsi sessanta giorni senza che la*

COPIA NON VALIDA

Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali abbia adottato il provvedimento richiesto si forma il silenzio assenso.”

L'articolo 13, rubricato “*Specificazioni e rettificazioni*”, prevede che “*sulla base dell'esperienza attuativa della presente legge, l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana può apportare con proprio decreto specificazioni e rettificazioni agli elenchi di cui agli Allegati "A" e "B", fondate su esigenze tecniche ed applicative, nonché variazioni alla documentazione richiesta ai fini dell'autorizzazione semplificata ed al correlato modello di cui all'Allegato "D".*

L'articolo 14, rubricato, appunto, “*entrata in vigore*”, dispone che la Legge Regionale Sicilia n. 5/2019 citata entri in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (17 maggio 2019).

E' avviso del Governo che, con le norme denunciate in epigrafe, la Regione Sicilia abbia ecceduto dalla propria competenza statutaria, Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, “*Conversione in legge costituzionale dello Statuto della Regione siciliana*” citata e successive integrazioni e modificazioni, in particolare l'art. 14, comma 1, lett. n), in violazione della normativa costituzionale, come si confida di dimostrare in appresso con l'illustrazione dei seguenti

MOTIVI

COPIA TRA
NON VALIDA

1. L'articolo 8, commi 4 e 6, della Legge Regione Sicilia n. 5/2019 citata viola gli articoli 9 e 117, comma 2, lett. s, della Costituzione in relazione all'articolo 11 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.

1.1. Occorre, innanzitutto, ricordare che l'articolo 14¹, comma 1, lett. *n*), contenuto nella Sezione I (che contempla le funzioni dell'Assemblea Regionale), Titolo II (che elenca le funzioni degli organi regionali) dello Statuto Speciale della Regione Sicilia, approvato con il R.D.L. 15 maggio 1940, n. 455 e successive modificazioni e integrazioni, riconosce una potestà legislativa primaria in materia di «*tutela del paesaggio*».

¹ Art. 14

L'Assemblea, nell'ambito della Regione e nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato, senza pregiudizio delle riforme agrarie e industriali deliberate dalla Costituente del popolo italiano, ha la legislazione esclusiva sulle seguenti materie:

- a) agricoltura e foreste;*
- b) bonifica;*
- c) usi civici;*
- d) industria e commercio, salva la disciplina dei rapporti privati;*
- e) incremento della produzione agricola ed industriale; valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;*
- f) urbanistica;*
- g) lavori pubblici, eccettuate le grandi opere pubbliche di interesse prevalentemente nazionale;*
- h) miniere, cave, torbiere, saline;*
- i) acque pubbliche, in quanto non siano oggetto di opere pubbliche di interesse nazionale;*
- l) pesca e caccia;*
- m) pubblica beneficenza ed opere pie;*
- n) turismo, vigilanza alberghiera e tutela del paesaggio; conservazione delle antichità e delle opere artistiche;*
- o) regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative;*
- p) ordinamento degli uffici e degli enti regionali;*
- q) stato giudico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione, in ogni caso non inferiore a quello del personale dello Stato;*
- r) istruzione elementare, musei, biblioteche, accademie;*
- s) espropriazione per pubblica utilità.*

COPIA NON VALIDA

Tale considerazione, tuttavia, non vale evidentemente ad affermare che la menzionata competenza legislativa esclusiva possa esercitarsi, così come per tutte le materie indicate nel citato articolo 14, senza alcun limite; la Regione deve rispettare, infatti, oltre che, in generale, i precetti costituzionali, anche le c.d. *“norme di grande riforma economico-sociale”* poste dallo Stato nell'esercizio delle proprie competenze legislative. Tra queste ultime, per quel che riguarda la presente fattispecie, rilevano quelle poste dalla legislazione statale nel cui novero è ricompreso il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*).

La disposizione regionale in esame viola la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi degli articoli 9 e 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in quanto determina una «lesione diretta» dei beni culturali e paesaggistici tutelati, con la conseguente grave diminuzione del livello di tutela garantito nell'intero territorio nazionale.

La predetta norma regionale «interseca la disciplina sulla protezione del paesaggio, normativa che, a sua volta, ‘rispecchia la natura unitaria del valore primario e assoluto dell’ambiente’, di esclusiva spettanza statale ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera s), Cost. Il bene ambientale, infatti, ha una morfologia complessa, capace di ricoprendere

COPIA TRA
NON VALIDA

non solo la tutela di interessi fisico-naturalistici, ma anche i beni culturali e del paesaggio idonei a contraddistinguere in modo originale, peculiare e irripetibile un certo ambito geografico e territoriale.” (sentenza n. 66/18, punto 2.2. del *Considerato in diritto*).

“La disciplina statale volta a proteggere l’ambiente e il paesaggio viene quindi «“a funzionare come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza”, salva la facoltà di queste ultime di adottare norme di tutela ambientale più elevata nell’esercizio di competenze, previste dalla Costituzione, che concorrono con quella dell’ambiente» (sentenza n. 199 del 2014; nello stesso senso, sentenze n. 246 e n. 145 del 2013, n. 67 del 2010, n. 104 del 2008, n. 378 del 2007). Essa richiede una strategia istituzionale ad ampio raggio, che si esplica in un’attività pianificatoria estesa sull’intero territorio nazionale. In tal senso, l’attribuzione allo Stato della competenza esclusiva di tale “materia-objettivo” non implica una preclusione assoluta all’intervento regionale, purché questo sia volto all’implementazione del valore ambientale e all’innalzamento dei suoi livelli di tutela. (*ibidem*, punto 2.3. del *Considerato in diritto*; sentenza n. 172/18, punto 6.2. del *Considerato in diritto*; sentenza n. 178/18, punto 2.1. del *Considerato in diritto*).

COPIA TRA
NON VALIDA

1.2. L'articolo 8 della Legge Regionale n. 5/2019 citata, come si è già detto (*supra* pagg. 2-3), stabilisce al comma 4 che "*Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento amministrativo adottato entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della domanda da parte dell'Amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente*".

Il successivo comma 6 dispone, in analogia di quanto stabilito dall'articolo 10 del D.P.R. n. 31/2017 citato, che "*Trascorsi sessanta giorni senza che la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali abbia adottato il provvedimento richiesto si forma il silenzio assenso.*"

Occorre sottolineare che l'articolo 11, comma 9, del citato D.P.R. n. 31/2017, che richiama espressamente gli articoli 146 e 149 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, stabilisce, in caso di inutile decorso del tempo per la pronuncia vincolante del Soprintendente (da rendersi entro 20 giorni) l'applicabilità del silenzio-assenso secondo il principio derivante dalla legge n. 7 agosto 2015, n. 124, contenente le "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", operante tra le pubbliche amministrazioni, fermo restando che l'amministrazione procedente provveda al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. La formazione del silenzio assenso nella materia in esame è, dunque, relativa al solo parere e non al provvedimento conclusivo del procedimento di

COPIA NON VALIDA

autorizzazione paesaggistica che deve sempre essere adottato formalmente.

Il Codice dei beni culturali “detta le coordinate fondamentali della pianificazione paesaggistica affidata congiuntamente allo Stato e alle Regioni”, (sentenza n. 66/18, punto 2.4. del *Considerato in diritto*), in coerenza con i principi delineati *supra* (pagg. 5-6) in tema di protezione del paesaggio e di tutela dell’ambiente e della valenza della disciplina statale diretta a proteggere l’ambiente e il paesaggio quale limite alla competenza legislativa in materia anche delle Regioni a statuto speciale.

Il D.P.R. n. 31/2017 citato prevede in ogni caso il rilascio della autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente che, nella Regione Siciliana, è la Soprintendenza, e non prevede alcuna ipotesi di silenzio assenso sull'autorizzazione.

La disposizione della legge statale richiamata, l'articolo 11 del D.P.R. n. 31/2017 citato costituisce, dunque, una norma di grande riforma economico - sociale ed è espressione di uno standard di tutela paesaggistica che deve essere applicato in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, che affida alla competenza esclusiva dello Stato la legislazione volta alla tutela dell'ambiente.

Al riguardo, la giurisprudenza costituzionale ha sottolineato che

COPIA TRA
NON VALIDA

«il legislatore statale, tramite l’emanazione di tali norme, conserva il potere – anche relativamente al titolo competenziale legislativo – «nella materia “tutela dell’ambiente, dell’ecosistema e dei beni culturali”, di cui all’art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, [...] di vincolare la potestà legislativa primaria delle Regioni a statuto speciale» (sentenza n. 238/2013 punto 2.2. del Considerato in diritto).

Le norme qualificabili come «riforme economico-sociali» si impongono anche alla Regione Siciliana ai sensi di quanto prevede l’articolo 14 dello Statuto speciale citato, che limita l’esercizio del potere legislativo primario della Regione, nella materia delle “*tutela del paesaggio*”, al rispetto delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali dello Stato.

Non è consentito, pertanto, alla Regione Siciliana adottare una disciplina difforme da quella contenuta dalla normativa nazionale di riferimento che non prevede alcun caso di silenzio assenso sull’autorizzazione paesaggistica.

La norma viola, pertanto, l’articolo 117, comma 2. lett. s), della Costituzione in quanto comporta una significativa alterazione del principio di prevalenza gerarchica degli strumenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici e della titolarità delle Amministrazioni di tutela a ciò preposte, sanciti dal Codice dei beni culturali.

Alla luce di quanto sopra esposto, l’articolo 8, commi 4 e 6, della Legge della Regione Siciliana n. 5/19 citato, eccede dalle

COPIA TRA
NON VALIDA

competenze statutarie della Regione Autonoma della Sicilia di cui all'articolo 14, comma, 1, lett. *n*), citato, e si pone in contrasto con gli articoli 9 e 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione, in violazione dell'articolo 11 del D.P.R. n. 31/2017 citato.

2. L'articolo 13 della Legge Regione Siciliana n. 5/2019 citata viola gli articoli 9 e 117, comma 2, lett. s, della Costituzione in relazione all'articolo 18 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.

2.1. L'articolo 14², comma 1, lett. *n*), contenuto nella Sezione I

² Art. 14

L'Assemblea, nell'ambito della Regione e nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato, senza pregiudizio delle riforme agrarie e industriali deliberate dalla Costituente del popolo italiano, ha la legislazione esclusiva sulle seguenti materie:

- a) agricoltura e foreste;*
- b) bonifica;*
- c) usi civici;*
- d) industria e commercio, salvo la disciplina dei rapporti privati;*
- e) incremento della produzione agricola ed industriale; valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;*
- f) urbanistica;*
- g) lavori pubblici, eccezionate le grandi opere pubbliche di interesse prevalentemente nazionale;*
- h) miniere, cave, torbiere, saline;*
- i) acque pubbliche, in quanto non siano oggetto di opere pubbliche di interesse nazionale;*
- l) pesca e caccia;*
- m) pubblica beneficenza ed opere pie;*
- n) turismo, vigilanza alberghiera e tutela del paesaggio; conservazione delle antichità e delle opere artistiche;*
- o) regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative;*
- p) ordinamento degli uffici e degli enti regionali;*
- q) stato giudico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione, in ogni caso non inferiore a quello del personale dello Stato;*
- r) istruzione elementare, musei, biblioteche, accademie;*
- s) espropriazione per pubblica utilità.*

COPIA NON VALIDA

(che contempla le funzioni dell'Assemblea Regionale), Titolo II (che elenca le funzioni degli organi regionali) dello Statuto Speciale della Regione Sicilia, approvato con il R.D.L. 15 maggio 1940, n. 455 e successive modificazioni e integrazioni, riconosce una potestà legislativa primaria in materia di «*tutela del paesaggio*».

Tale considerazione, tuttavia, non vale evidentemente ad affermare che la menzionata competenza legislativa esclusiva possa esercitarsi, così come per tutte le materie indicate nel citato articolo 14, senza alcun limite; la Regione deve rispettare, infatti, oltre che, in generale, i precetti costituzionali, anche le c.d. “*norme di grande riforma economico-sociale*” poste dallo Stato nell'esercizio delle proprie competenze legislative. Tra queste ultime, per quel che riguarda la presente fattispecie, rilevano quelle poste dalla legislazione statale nel cui novero è ricompreso il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*).

La disposizione regionale in esame viola la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi degli articoli 9 e 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in quanto determina una «lesione diretta» dei beni culturali e paesaggistici tutelati, con la conseguente grave diminuzione del livello di tutela garantito nell'intero territorio nazionale.

COPIA TRA
NON VALIDA

Come già rilevato *supra* (pagg- 5-6), l'articolo 13 citato “interseca la disciplina sulla protezione del paesaggio, normativa che, a sua volta, ‘rispecchia la natura unitaria del valore primario e assoluto dell’ambiente’, di esclusiva spettanza statale ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.. Il bene ambientale, infatti, ha una morfologia complessa, capace di ricomprendere non solo la tutela di interessi fisico-naturalistici, ma anche i beni culturali e del paesaggio idonei a contraddistinguere in modo originale, peculiare e irripetibile un certo ambito geografico e territoriale.” (sentenza n. 66/18, punto 2.2. del *Considerato in diritto*).

“La disciplina statale volta a proteggere l’ambiente e il paesaggio viene quindi «“a funzionare come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza, che concorrono con quella dell’ambiente» (sentenza n. 199 del 2014; nello stesso senso, sentenze n. 246 e n. 145 del 2013, n. 67 del 2010, n. 104 del 2008, n. 378 del 2007). Essa richiede una strategia istituzionale ad ampio raggio, che si esplica in un’attività pianificatoria estesa sull’intero territorio nazionale. In tal senso, l’attribuzione allo Stato della competenza esclusiva di tale “materia-objettivo” non implica una preclusione assoluta all’intervento regionale, purché questo sia volto all’implementazione del valore ambientale e all’innalzamento dei suoi livelli di tutela. (*ibidem*, punto 2.3. del *Considerato in diritto*; sentenza n. 172/18, punto

COPIA TRA
NON VALIDA

6.2. del *Considerato in diritto*; sentenza n. 178/18, punto 2.1. del *Considerato in diritto*).

2.2. L'articolo 13 citato dispone, come si è già detto (*supra* pag. 3), che *"l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana può apportare con proprio decreto specificazioni e rettificazioni agli elenchi di cui agli Allegati "A" e "B"*, fondate su esigenze tecniche ed applicative, nonché variazioni alla documentazione richiesta ai fini dell'autorizzazione semplificata ed al correlato modello di cui all'Allegato "D".

Detta previsione, testualmente identica all'articolo 18 del D.P.R. 31/2017 citato, rubricato significativamente anch'esso *"specificazioni e rettificazioni"*, risulta, però, in evidente contrasto con quest'ultima, la quale, infatti, prevede testualmente che solo il Ministro per i Beni e le attività culturali può apportare specificazioni e rettificazioni agli Allegati "A" e "B" con proprio decreto, secondo una procedura aggravata che prevede un'intesa in Conferenza Unificata.

La norma regionale, dunque, si pone in netto ed insanabile contrasto con lo spirito e il dettato del Codice dei Beni Culturali e con i principi costituzionali in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente, allentando, sino a vanificarla, per alcune tipologie di opere, la tutela dei beni culturali e paesaggistica costituzionalmente garantita dall'articolo 9 della Costituzione.

Essa viola, altresì, l'articolo 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione in quanto comporta una significativa alterazione

COPIA
NON
VALIDA

del principio di prevalenza gerarchica degli strumenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici e della titolarità delle Amministrazioni di tutela a ciò preposte, sanciti dal codice dei beni culturali.

L'articolo 13 citato dispone, infatti, un abbassamento degli standard di tutela ambientale (sentenza n. 66/18 citata, punto 3.3. del *Considerato in diritto*).

Come si è già rilevato, “Il legislatore statale conserva il potere di vincolare la potestà legislativa primaria dell'autonomia speciale attraverso l'emanazione di leggi qualificabili come «riforme economico-sociali». E ciò anche sulla base – per quanto qui viene in rilievo – del titolo di competenza legislativa nella materia «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali», di cui all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., comprensiva tanto della tutela del paesaggio quanto della tutela dei beni ambientali e culturali.” (sentenza n. 178/18 citata, punto 4. del *Considerato in diritto*).

Ne consegue che il legislatore della Regione Siciliana non può esercitare la propria competenza statutaria nella materia “quando siano in gioco interessi generali riconducibili alla predetta competenza esclusiva statale e risultino in contrasto con norme fondamentali di riforma economico-sociale”. (*ibidem*).

Alla luce di quanto sopra esposto, l'articolo 13 della Legge della Regione Siciliana n. 5/19 citato, eccede dalle competenze

COPIA TRA
NON VALIDA

statutarie della Regione Autonoma della Sicilia di cui all'articolo 14, comma, 1, lett. *n*), citato, e si pone in contrasto con gli articoli 9 e 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione, in violazione dell'articolo 18 del D.P.R. n. 31/2017 citato.

* * *

Per i suesposti motivi si conclude perché gli articoli 8, commi 4 e 6, e 13 della Legge Regionale Siciliana n. 5 del 6 maggio 2019, recante *"Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata."*, indicata in epigrafe, siano dichiarati costituzionalmente illegittimi.

Si produce l'estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2019.

Roma, 15 luglio 2019.

Il Vice Avvocato Generale dello Stato: PALMIERI

(2019.31.2373)046

COPIA NON TRATTATA DAL SISTEMA PER LA VALIDITÀ

PRESIDENZA

Provvedimenti concernenti nomina di commissari straordinari delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta e Agrigento.

Con decreto presidenziale n. 491/Serv.1°/SG del 22 luglio 2019, in attuazione della deliberazione n. 258 del 12 luglio 2019, la d.ssa Candura Giovanna è stata nominata quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

(2019.30.2280)056

Con decreto presidenziale n. 492/Serv.1°/SG del 22 luglio 2019, in attuazione della deliberazione n. 250 del 2 luglio 2019, il geom. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

(2019.30.2281)056

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Provvedimenti concernenti concessione di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n.1122 del 11 luglio 2019, è stato approvato l'atto di concessione di suolo trazzerale, repertorio n.26927 del 17/04/2019, inerente la concessione in favore dell'Associazione Agricola Interpodere "Zimmara" Via Grande Sant'Antonino 182 - Gangi (PA) C.F. 96027130820, per la trasformazione in rotabile di tratto di suolo trazzerale ricadente nella Trazzera n. 625 "Bivio Ospedale Gangi-Sperlinga-Bivio Sagramento (Nicosia)" sito in territorio di Gangi (PA) , compreso tra il foglio 37 part.141 ed il foglio 53 part.113 per una percorrenza di m. 2.000,00 ed una larghezza di m. 4,00 oltre m.0,75 di cunette banchine.

Con decreto dell'Assessore per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n.1123 del 11 luglio 2019, è stato approvato l'atto di concessione di suolo trazzerale, repertorio n. 26933 del 10/05/2019, inerente la concessione in favore della Società " e-distribuzione S.p.a." (già Enel Distribuzione S.p.a.) con sede legale in Roma Via Ombrone, 2 C.F. e P.IVA 05779711000 del tratto di suolo trazzerale , ricadente nella Trazzera n.99 del Litorale tronco in Erice - Territorio di Valderice (TP), con inizio in adiacenza alla part.176 e termine in prossimità della part.413 del foglio 5 del suolo sito in territorio di Valderice (TP) per una lunghezza di m. 24,00 circa.

Con decreto dell'Assessore per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n.1124 del 11 luglio 2019, è stato approvato l'atto di concessione di suolo trazzerale , repertorio n.26952 del 19/06/2019, inerente la concessione in favore del Sig. Messina Aldo , nato ad Erice (TP) il 05/09/1979 C.F. MSS LDA 79P05 D423Z – nella qualità di Legale Rappresentante della Società " SAR srl " con sede legale in Trapani – Cortile Lago Ciminino n.8 – C.F. e P.IVA 02213650811 inerente la concessione annuale (dal 01/11/2018 al 31/10/2019) di porzioni di suolo ricadenti nella Trazzera n.99 del Litorale tratto Trapani – San Vito Lo Capo – Castellammare del Golfo (TP), identificate al foglio 2 porzione della particella 165 e porzione della particella 505 del suolo sito in territorio di Valderice (TP) esteso complessivamente per mq. 200,00 circa.

Con decreto dell'Assessore per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n. 1125 del 11 luglio 2019, è stato approvato l'atto di concessione di suolo trazzerale, repertorio n. 26951 del 19/06/2019, inerente la concessione in favore del Sig. Oddo Pietro nato ad Erice (TP) il 24/03/1963 C.F. DDO PTR 63C24 D423S inerente il rinnovo della concessione annuale (dal 01/11/2018 al 31/10/2019) di porzione di suolo ricadente nella Trazzera n.99 del Litorale tronco in Erice - Territorio di Valderice (TP) identificata al foglio 2 particella 78 del suolo sito in territorio di Valderice (TP) - località Cortigliolo esteso per mq 200,00 circa

(2019.30.2270)047

Approvazione degli elenchi delle proposte progettuali ammissibili e inammissibili per interventi a titolarità a valere sulla misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione - PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.G. n. 389/Pesca del 10 luglio 2019.

Con decreto n. 430/Pesca del 6 agosto 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, sono stati approvati gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili e inammissibili per interventi a titolarità a valere sulla misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione - PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.G. n. 389/Pesca del 10 luglio 2019.

Il testo integrale del decreto e i relativi elenchi delle proposte progettuali ammissibili e inammissibili sono disponibili nel sito istituzionale (sezione news) del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipPesca.

(2019.32.2408)129

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative, con sede in Catania, Aragona e Santo Stefano di Quisquina.

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive dal n. 2252/10.S al n. 2254/10.S dell'8 luglio 2019, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdies*, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del	Art.
Consulting & Service	Catania	04875800874	2252	8/7/19	223
Madonna del Carmine	Aragona	00764110847	2253	8/7/19	223
Agriprogresso	S. Stefano di Quisquina	01752590842	2254	8/7/19	2 2 3

(2019.30.2277)042

Avvio del procedimento di revoca dell'Avviso relativo all'Azione 1.2.3 del PO FESR 2014/2020.

Con decreto n. 2528 del 7 agosto 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato avviato il procedimento di revoca dell'Avviso, approvato con D.D.G. n. 2423 del 23 ottobre 2017, relativo all'Azione 1.2.3. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)" del PO FESR 2014/2020.

(2019.33.2461)129

Integrazione dell'Allegato 3 del decreto 22 maggio 2019, relativo all'Azione 1.1.2 del PO FESR 2014/2020.

Con decreto n. 2529 del 7 agosto 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato integrato l'Allegato 3 del D.D.G. n. 784/5S del 22 maggio 2019, con l'introduzione dell'Impresa Algoritimi s.n.c., relativamente all'Azione 1.1.2. "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del PO FESR 2014/2020.

(2019.33.2460)129

Approvazione della graduatoria definitiva delle imprese ammesse e finanziabili e dell'elenco definitivo delle imprese non ammesse, relativamente all'Azione 1.1.3 del PO FESR 2014/2020.

Con decreto n. 2530 del 7 agosto 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata approvata la graduatoria definitiva delle imprese ammesse e finanziabili (Allegato 1) e l'elenco definitivo delle imprese non ammesse (Allegato 2), relativamente all'Azione 1.1.3. "Sostegno alla valorizzazione economica

dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del PO FESR 2014/2020.

(2019.33.2466)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

PO FESR 2014/2020 - obiettivo tematico 03 - Azione 3.6.1. - Approvazione accordo integrativo dell'accordo stipulato tra Regione siciliana, MISE/MEF in data 25 luglio 2018.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 893 del 18 luglio 2019, registrato dalla Ragioneria centrale dell'economia al n. 1456 in data 31 luglio 2019 e dalla Corte dei conti il 5 agosto 2019 al n. 563, è stato approvato l'Accordo integrativo dell'Accordo stipulato tra la Regione siciliana, il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del PO FESR 2014/2020, obiettivo tematico 03, Azione 3.6.1. in data 25 luglio 2018, che prevede l'introduzione del "Tranched cover" all'interno della sezione speciale Sicilia del Fondo di garanzia, con una dotazione pari ad € 5.655.484,00 da scorporare dalla dotazione complessiva di € 102.655.484,00 attualmente impegnati per la Sezione speciale Sicilia.

(2019.32.2417)128

Provvedimenti concernenti revoca ad intermediari dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 904 del 22 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato revocato il servizio di riscossione della tassa automobilistica concesso al seguente intermediario:

Cod. Lott.	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1650	1655	117	Di Franca Angelo c.f. DFRNGL74M09C351D	Via Francesco Crispi n. 124	Catania	CT

(2019.30.2296)083

Con decreto n. 905 del 22 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato revocato il servizio di riscossione della tassa automobilistica concesso al seguente intermediario:

Cod. Lott.	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2151	2156	7	Di Leonforte Giuseppe c.f. DLNGPP75H01A522R	Via Salvatore La Rosa n. 12	Noto	SR

(2019.30.2295)083

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Chiusura delle operazioni relative ad un progetto del comune di Bompensiere, in attuazione del PO FESR 2007/2013 - Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1.

Con decreto n. 455 del 17 maggio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti al n. 49 in data 3 giugno 2019, è stato dichiarato concluso il progetto n. 37 del comune di Bompensiere - codice CUP F77H14000010005 - a valere dell'Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del PO FESR 2007/2013 - Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2019.30.2303)131

Approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamento in favore del comune di Canicattini Bagni, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC).

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 554 del 14 giugno 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 26 giugno 2019, n. 236 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 36 del 17 luglio 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 15.350,00 in favore del comune di Canicattini Bagni, con sede in via XX Settembre, n. 42, P. IVA n. 00094260890, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. J99F19000050002, cod. Caronte n. SI_1_21635, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove Azione" (Altre Azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 6.140,00, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 9.210,00, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.30.2300)131

PO FESR 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.1 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Approvazione della convenzione che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento dell'energia e l'IPAB Casa della Fanciulla - Chiusa Sclafani.

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, approvato con D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018 (S.O. Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 14 del 30 marzo 2018), si comunica che, con decreto n. 750 del 10 luglio 2019, visto dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 29 luglio 2019 al n. 619, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato la convenzione, di cui al paragrafo 4.7 dell'Avviso, che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento dell'energia e l'IPAB Casa della Fanciulla - Largo Collegio, 12 Chiusa Sclafani, per la realizzazione dell'operazione avente titolo "Interventi finalizzati alla promozione dell'ecoefficienza e riduzioni di consumi di energia primaria dell'edificio sede istituzionale dell'IPAB Casa della Fanciulla", CUP B19B18000140006, Codice identificativo Caronte SI_1_19962.

Il testo integrale del D.D.G. n. 750 del 10 luglio 2019 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2019.32.2405)131

Approvazione di un progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di biostabilizzazione della frazione organica, nel comune di Cammarata.

Con decreto del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei

rifiuti n. 869 del 22 luglio 2019, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di biostabilizzazione della frazione organica con produzione CSS e svolgimento delle operazioni "R3" e "D8, di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da sorgere in contrada "Sparacia" del comune di Cammarata (AG) - foglio di mappa n. 68 - particelle nn. 547-549-559, con destinazione urbanistica "D" e "D1" (Zone produttive industriali), proposto dalla ditta Traina s.r.l., con sede legale in via Bonfiglio 20, Cammarata (AG), in ampliamento all'impianto esistente, autorizzato con i D.D.G. n. 1266 del 15 novembre 2010, D.D.S. n. 345 del 30 marzo 2015, D.D.G. n. 908 del 7 settembre 2018 e D.D.S. n. 250 del 22 marzo 2019.

(2019.30.2279)119

Voltura e modifica del decreto 3 ottobre 2013, rilasciato alla ditta Palermo Recuperi di Bologna Antonino & C. s.a.s., per un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non, sito nel comune di Misilmeri e nel comune di Marineo.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A. del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 888 del 22 luglio 2019, è stata approvata la voltura e la modifica del D.D.S. n. 1687 del 3 ottobre 2013, rilasciato alla ditta Palermo Recuperi di Bologna Antonino & C. s.a.s., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non (operazioni di recupero R3, R5, ed R 13), sito in c.da Roccabianca nel comune di Misilmeri (PA) e in c.da Piano dei Vecchi del comune di Marineo (PA).

(2019.30.2288)119

Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di compostaggio della FORSU (da raccolta differenziata) e di scarti agroalimentari finalizzato alla produzione di ammendanti organici, sito in Termini Imerese - Approvazione dello stralcio funzionale del decreto 1 febbraio 2017 per la sola operazione di messa in riserva R13.

Con decreto n. 889 del 22 luglio 2019 del dirigente del servizio Autorizzazioni impianti gestione rifiuti del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato approvato, alla ditta Ecox s.r.l., con sede legale a Palermo in via Agrigento 15/A, P. IVA 06409180822, lo stralcio funzionale del D.D.G. n. 73 dell'1 febbraio 2017, per la sola operazione di messa in riserva R13, dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29 - ter del D.L.vo n. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di compostaggio della FORSU (da raccolta differenziata) e di scarti agroalimentari finalizzato alla produzione di ammendanti organici, sito in c.da Canne Masche (zona industriale), Termini Imerese (PA), foglio n. 28, particella n. 1909.

(2019.30.2282)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Sostituzione del presidente del consiglio di disciplina della SAIS Autolinee S.p.A.

Con decreto n. 2315 del 22 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, l'ing. Vincenzo Figuccia, dirigente del Dipartimento regionale infrastrutture, mobilità e trasporti, è stato nominato presidente del consiglio di disciplina della SAIS - Autolinee S.p.A., in sostituzione dell'ing. Pietro Cerniglia, collocato in quiescenza.

(2019.30.2289)110

FSC 2007-2013 (ex L. n. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS "Servizi di cura per la prima infanzia - Asili": Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infan-

zia e dei servizi integrativi per la prima infanzia" nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n. 126 del 16 maggio 2013 - Sostituzione di componenti della commissione di valutazione.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, con decreto n. 1319 del 24 luglio 2019, non soggetto a controllo della Ragioneria centrale così come ribadito dalla stessa con la nota n. 208 del 21 giugno 2019, ha provveduto, a parziale modifica ed integrazione del D.D.G. n. 1050 del 12 giugno 2019, alla sostituzione delle sigg.re Vizzini Giuseppina e Cusimano Rosa Maria, già nominate componenti e dimissionarie, con i sigg. Del Bosco Giovanni e Guzzo Pietro Antonino quali nuovi componenti della commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili nell'ambito dell'Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia" FSC 2007-2013 (ex L. n. 296/06) «Obiettivi di servizio» (delibera CIPE N. 79/2012) OdS "Servizi di cura per la prima Infanzia - Asili" approvato con il D.D.G. n. 2427 del 29 novembre 2018 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 55 del 21 dicembre 2018.

Il D.D.G. n. 1319 è pubblicato integralmente nei siti <http://euroinfosicilia.it> e <http://lineedattivita.dipartimento-famiglia.sicilia.it/>.

(2019.30.2302)132

Comunicato relativo al decreto n. 1360 del 31 luglio 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico Multi intervento: Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei centri antiviolenza.

Si rende noto che nella *home page* del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali all'indirizzo <http://lineedattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> è stato pubblicato integralmente il decreto del dirigente generale n. 1360 del 31 luglio 2019 e relativi allegati, Avviso pubblico Multi intervento: "Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei centri anti-violenza".

(2019.32.2420)012

Comunicato relativo al decreto n. 1361 del 31 luglio 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di nuove case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza.

Si rende noto che nella *home page* del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali all'indirizzo <http://lineedattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> è stato pubblicato integralmente il decreto del dirigente generale n. 1361 del 31 luglio 2019 e relativi allegati, Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di nuove case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza.

(2019.32.2419)012

Comunicato relativo al decreto n. 1362 del 31 luglio 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza esistenti ed accreditati secondo gli standard di cui al D.P. n. 96/2015 - Fondo di solidarietà.

Si rende noto che nella *home page* del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali all'indirizzo <http://lineedattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> è stato pubblicato integralmente il decreto del dirigente generale n. 1362 del 31 luglio 2019 e relativi allegati, Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza esistenti ed accreditati secondo gli standard di cui al D.P. n. 96/2015 - Fondo di solidarietà.

(2019.32.2418)012

**ASSESSORATO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

Approvazione della convenzione per la realizzazione del Grande Progetto "Tratta metropolitana della Ferrovia Circumetnea - Stesicoro/Aeroporto" in Catania, intervento imputato all'Asse prioritario 4, Risultato atteso 4.6, Azione 4.6.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, con decreto n. 1592/Serv 10 dell'1 luglio 2019, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità al n. 1147, scheda n. 1, del 19 luglio 2019, ha approvato la convenzione sottoscritta in data 26 giugno 2019 - con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 21 e ss.mm.ii. dal dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti della Regione siciliana e dal direttore generale della Gestione governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, relativa alla realizzazione dell'intervento denominato "Tratta metropolitana della Ferrovia Circumetnea - Stesicoro/Aeroporto" in Catania, intervento imputato all'Asse prioritario 4, Risultato atteso 4.6, Azione 4.6.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1592/Serv 10 dell'1 luglio 2019 è visionabile nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito www.regione.sicilia.it.

(2019.32.2377)133

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Palermo per il rispetto degli adempimenti relativi al Programma integrato "Monte di Pietà" inserito nel Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009.

Con decreto n. 1820 del 23 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Palermo - Ufficio Città Storica l'arch. Sergio Girardi, dirigente in servizio presso lo stesso Assessorato regionale, al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal protocollo di intesa del 4 luglio 2017 stipulato tra il Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità dei trasporti ed il comune di Palermo e della successiva convenzione stipulata in data 2 ottobre 2017 tra il comune di Palermo e la ditta Di Giovanna s.r.l., relativamente attività inerente il Programma integrato "Monte di Pietà" inserito nel Piano Nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009.

Il decreto n. 1820 del 23 luglio 2019 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2019.30.2287)112

Approvazione della graduatoria di cui al bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana.

Con decreto n. 1950 del 6 agosto 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, si è proceduto all'approvazione delle graduatorie riconducibili all'avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 1002 del 3 maggio 2018, finalizzato all'acquisizione di proposte progettuali per la predisposizione di un "Programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento di livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana.

Il provvedimento è stato pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2019.32.2403)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Aggiornamento dell'Elenco degli operatori della formazione professionale, ai sensi del secondo periodo del comma 2, art. 5, della legge regionale n. 10/2018.

Si rende noto che il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale della Regione siciliana ha emanato il decreto n. 4292 dell'8 agosto 2019, di aggiornamento dell'elenco degli operatori della formazione professionale, ai sensi del secondo periodo del comma 2, art. 5, della legge regionale n. 10/2018, integrato con le istanze pervenute entro il 31 dicembre 2018, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del provvedimento.

Il testo integrale del D.D.G. col relativo allegato "A" è pubblicato on line nel sito della Regione siciliana, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale, Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, nelle News "In Primo Piano" e nella sezione "Info e Documenti", sottosezione Accreditamento e Albo Regionale dei Formatori.

Il responsabile unico della procedura è la dr.ssa Giovanna Ferrauto, telef: +39 091 7073093, email: giovanna.ferrauto@regione.sicilia.it.

(2019.32.2422)140

Avviso n. 2/2019 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - a.a. 2019/2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 4298 dell'8 agosto 2019, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 2/2019 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - a.a. 2019/2020.

Il presente estratto dell'Avviso n. 2/2019 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - a.a. 2019/2020 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte per l'ottenimento del finanziamento di cui all'oggetto.

L'Avviso integrale, con i relativi allegati, è pubblicato nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it> nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, e nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it>.

1. Risorse stanziate: € 3.553.000,00;

2. possono presentare domanda di finanziamento le università, statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito "Università"), con sede operativa in Sicilia, e accreditate ai sensi del regolamento di accreditamento 2015 della Regione siciliana in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso;

3. l'Avviso si rivolge ai laureati, nati o residenti in Sicilia, utilmente classificati nella graduatoria di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2019/2020, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;

4. ogni ulteriore informazione in merito alla modalità di partecipazione, di presentazione dell'istanza e di valutazione della stessa, è consultabile direttamente nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it> e nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it>;

5. a pena di inammissibilità le domande dovranno pervenire via posta elettronica certificata (PEC) al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifse1420@legalmail.it entro e non oltre le ore 14,00 del 6 settembre 2019. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna;

6. eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo dedicato avvisifse1420chiamenti@regione.sicilia.it. Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it> alla sezione Bandi e Avvisi;

7. il responsabile del procedimento è il dirigente del "Servizio X - Sistema universitario e della ricerca scientifica e tecnologica" del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale;

8. costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

Allegato A - Domanda di finanziamento;

Allegato B - Formulario - Scheda corso Dottorato;

Allegato C - Piano finanziario;
Allegato D - Informativa Privacy.

(2019.32.2424)137

Avviso n. 3/2019 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 4299 dell'8 agosto 2019, è stato approvato l'Avviso n. 3/2019 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia.

Il presente estratto dell'Avviso n. 3/2019 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia" è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte per l'ottenimento del finanziamento di cui all'oggetto.

L'Avviso integrale, con i relativi allegati, è pubblicato nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it> nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, e nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it>.

1. Risorse stanziate: € 5.600.000,00;

2. possono presentare domanda di finanziamento le università, statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito "Università"), con sede operativa in Sicilia, e accreditate ai sensi del regolamento di accreditamento 2015 della Regione siciliana in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso;

3. l'Avviso si rivolge ai laureati in medici e chirurgia utilmente classificati nella graduatoria di ammissione alle scuole di specializzazione di area medico-sanitaria per l'anno accademico 2018/2019 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;

4. ogni ulteriore informazione in merito alla modalità di partecipazione, di presentazione dell'istanza e di valutazione della stessa, è consultabile direttamente nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it> e nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it>;

5. a pena di inammissibilità le domande dovranno pervenire via posta elettronica certificata (PEC) al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifse1420@legalmail.it entro e non oltre le ore 14,00 del 6 settembre 2019. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna;

6. eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo dedicato avvisifse1420chiamenti@regione.sicilia.it. Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it> alla sezione Bandi e Avvisi;

7. il responsabile del procedimento è il dirigente del "Servizio X - Sistema universitario e della ricerca scientifica e tecnologica" del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale;

8. costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

Allegato A - Domanda di finanziamento;

Allegato B - Formulario per la presentazione della proposta progettuale;

Allegato C - Piano finanziario;

Allegato D - Fabbisogni e Aree medico-sanitarie per contratti regionali individuati per l'a.a. 2018/2019 dall'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica;

Allegato E - Informativa Privacy.

(2019.32.2423)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Trasferimento della sede operativa del laboratorio centrale generale di base della società C.P.S.S. - Centro Polidiagnostico Servizi Sanitari s.r.l., nei nuovi locali siti nello stesso comune di Catania.

Con decreto n. 1473 dell'11 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il trasferimento della sede operativa del laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, biologia molecolare e genetica ed ematologia della società "C.P.S.S. - Centro Polidiagnostico Servizi Sanitari s.r.l.", dai locali siti in Catania in via Muscatello

nn. 10-12-14-16, ai nuovi locali siti in via Ipogeo nn. 20/30 - Piazza Lanza n. 18, stesso comune.

La società C.P.S.S. - Centro Polidiagnostico Servizi Sanitari s.r.l. ha, pertanto, la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, biologia molecolare e genetica ed ematologia sito in Catania in via Ipogeo 20/30 - Piazza Lanza n. 18;
2. un punto d'accesso sito in Catania in corso Italia n. 171;
3. un punto d'accesso sito in Catania in via Ipogeo n. 30.

(2019.30.2247)102

Provvedimenti concernenti autorizzazione alla rimodulazione di branche specialistiche esercitate da alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 1482 del 12 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, le prestazioni della struttura CSR Consorzio Siciliano Riabilitazione soc. consortile a.r.l., con sede operativa nel comune di Salemi in contrada San Francesco di Paola n. 3, per la branca di riabilitazione di soggetti con disabilità fisiche, psichiche sensoriali sono rimodulate come segue: n. 20 posti in regime seminternato (Centro diurno), 19 prestazioni giornaliere in regime ambulatoriale e 38 prestazioni giornaliere in regime domiciliare.

(2019.30.2245)102

Con decreto n. 1523 del 18 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, la casa di cura Villa Margherita di Palermo, sita in via Marchese di Villabianca n. 6, è stata autorizzata alla rimodulazione delle branche specialistiche esercitate e accreditate secondo il seguente assetto organizzativo:

DISCIPLINA	POSTI LETTO
40 Psichiatria	26
56 Riabilitazione psichiatrica	16
40 Day Hospital	02
Totale	44

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.30.2274)102

Con decreto n. 1545 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata autorizzata la variazione delle branche specialistiche esercitate e accreditate della casa di cura Centro clinico diagnostico G. B. Morgagni, sita in via Del Bosco n. 105, Catania.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.30.2283)102

Con decreto n. 1546 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata autorizzata la rimodulazione delle discipline specialistiche esercitate dalla casa di cura Clinica del Mediterraneo Gestione Medi.San. s.r.l., sita in Ragusa via Ettore Fieramosca, 100, a seguito della quale il presidio sanitario in questione assumerà il seguente assetto organizzativo:

COD.	DISCIPLINA SPECIALISTICA	POSTI	POSTI
		LETTO	LETTO IN
		ACCREDITATI	ATTIVITÀ L.P.
08	Cardiologia	04	-
32	Neurologia	04	-
09	Chirurgia generale	10	-
10	Chirurgia maxillo facciale	05	-
14	Chirurgia vascolare	05	-

36	Ortopedia e traumatologia	10	-
43	Urologia	08	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale (cardiologica, vascolare, neurologica, motoria)	40	-
02	Day Hospital (per le discipline autorizzate)	07	-
98	Day Surgery (per le discipline autorizzate)	07	-
	TOTALI	100	

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.30.2272)102

Con decreto n. 1547 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata autorizzata la variazione delle branche specialistiche esercitate e accreditate della casa di cura Centro Cuore G.B. Morgagni, sito in Pedara, via della Resistenza, 31.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.30.2284)102

Trasferimento di parte dell'attività sociosanitaria della struttura CSR Consorzio Siciliano Riabilitazione soc. consortile a r.l., dalla sede operativa nel comune di Salemi alla sezione distaccata di Alcamo.

Con decreto n. 1483 del 12 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il trasferimento dalla sede di Salemi della struttura CSR Consorzio Siciliano Riabilitazione soc. consortile a r.l., accreditata per la branca di riabilitazione di soggetti con disabilità fisiche psichiche sensoriali, alla sezione distaccata con sede operativa nel comune di Alcamo in piano S. Maria c/o Convento Santa Maria, delle seguenti tipologie di prestazione: 19 prestazioni giornaliere in regime ambulatoriale e n. 20 posti in regime seminternato (Centro Diurno).

(2019.30.2252)102

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di varie strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 1485 del 12 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso al Centro di riabilitazione neuropsicomotoria "Villa San Giuseppe", gestito dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta onlus, con sede in c.da Bagno in Caltanissetta, per n. 40 posti in seminternato, 76 prestazioni ambulatoriali giornaliere e n. 57 prestazioni domiciliari giornaliere, a favore di soggetti, di ambo i sessi e senza limiti di età, affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali di cui all'art. 3 della legge n. 104/92.

(2019.30.2261)102

Con decreto n. 1486 del 12 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla CTA denominata "La Ginestra", sita in Caltanissetta c.da Bagno, gestita dall'associazione Casa Famiglia Rosetta onlus, per la gestione di un servizio residenziale terapeutico riabilitativo per n. 15 posti dedicato all'assistenza a persone dipendenti da sostanze d'abuso.

(2019.30.2259)102

Con decreto n. 1551 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di dialisi, alla struttura denominata "Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale s.r.l.", partita IVA 04649020825, il cui rappresentante legale è il sig. Cerino Fabrizio, nato a Napoli l'1 dicembre 1967, per la gestione dell'ambulatorio di dialisi con 33 posti rene più 2 posti rene per pazienti Hbs Ag positivo, con sede nel comune di Palermo, in piazza Europa, n. 20.

(2019.30.2258)102

Con decreto n. 1552 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di radiologia, alla struttura denominata "Studio Diagnostico Terapeutico Radiologico S. Agata s.r.l.", partita IVA 00538230830, per la gestione dell'ambulatorio di radiologia sito nel comune di Sant'Agata di Militello (ME) in via Mazzini n. 35 angolo via Ragusa.

(2019.30.2256)102

Con decreto n. 1553 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di odontoiatria, alla struttura individuale denominata "Dott.ssa Rosanna Viola", per la gestione dello studio di odontoiatria sito nel comune di Messina in viale della Libertà n. 115.

(2019.30.2260)102

Con decreto n. 1554 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di cardiologia, alla società "Studio di cardioangiologia del dott. Michele Rinaldo s.r.l.", partita IVA 03980310878, per la gestione del presidio ambulatoriale con sede nel comune di San Giovanni La Punta (CT) in via Macello n. 86.

(2019.30.2263)102

Con decreto n. 1555 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di odontoiatria, alla società "Centro odontoiatrico Mediterraneo s.r.l.", partita IVA 03584420875, per la gestione della struttura omonima, con sede in Catania in piazza A. Lincoln n. 2.

(2019.30.2266)102

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 1501 del 16 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della titolarità del rapporto di accreditamento per la branca di radiologia diagnostica dalla società Studio di Radiologia dott. Carmelo Raciti s.r.l. alla società "Polidiagnostica Petragnani s.r.l." - partita IVA 03704920879 - per la gestione della struttura omonima di radiologia diagnostica, con sede operativa nel comune di Catania in piazza Michelangelo Buonarroti n. 22.

(2019.30.2257)102

Con decreto n. 1544 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla ditta individuale dott.ssa Profeta Angela Marina, per la gestione di un ambulatorio di dermatologia, è stato trasferito alla società denominata

Centro Biomedico s.c.a.r.l., con sede legale ed operativa in Palermo, in via Alcide De Gasperi, nn. 53/67 - partita IVA 05875950825.

(2019.30.2265)102

Con decreto n. 1550 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della titolarità del rapporto di accreditamento dalla società Studio oculistico dr. Amato s.r.l. alla società Seidel Med s.r.l. - partita IVA 02004950859 - per la branca oculistica per la gestione della struttura omonima, con sede in San Cataldo (CL) in via Babbaurra n. 40.

(2019.30.2264)102

Modifica della ragione sociale della struttura "Ambulatorio Odontoiatrico Salvatore Francesco Caldaci & C. s.a.s." in "Ambulatorio Odontoiatrico Salvatore Francesco Caldaci e Luigi Triscali & C. s.a.s.", con sede nel comune di Giarre.

Con decreto n. 1549 del 19 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata, ai fini dell'accreditamento istituzionale, la modifica della ragione sociale della struttura denominata "Ambulatorio Odontoiatrico Salvatore Caldaci & C. s.a.s." in "Ambulatorio Odontoiatrico Salvatore Francesco Caldaci e Luigi Triscali & C. s.a.s.", per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Giarre (CT) in viale delle Province n. 68.

(2019.30.2262)102

Autorizzazione all'uso, per lo svolgimento di attività sanitarie istituzionali, dei locali del presidio ospedaliero San Marco, facente parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1559 del 19 luglio 2019, è stato autorizzato l'uso dei locali del presidio ospedaliero San Marco, facenti parte dell'A.O.U.P. Vittorio Emanuele di Catania, sito in Catania località Librino, identificati nelle planimetrie indicate alla nota prot. n. 98205/DP del 19 luglio 2019 del direttore dell'U.O.C. Accreditamento istituzionale strutture sanitarie della A.S.P. di Catania, di seguito indicati:

- Livello 1: accessi Gate 4 e 2 - corridoio di collegamento - morgue - camera ardente - locali gestione emergenze;
- Livello 2: radiologia - ingresso edificio B;
- Livello 3: main street - ambulatori - dialisi;
- Livello 5: medicina generale - angiologia;
- Livello 6: malattive infettive;
- Corpo scale B2 e B4.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.30.2248)102

Trasferimento dei locali del laboratorio di otorinolaringoiatria denominato Studio O.R.L. s.a.s. del dottor Pietro Pecoraro, sito in Palermo.

Con decreto n. 1612 del 25 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il trasferimento dell'ambulatorio di otorinolaringoiatria denominato "Studio O.R.L. s.a.s. del dottor Pietro Pecoraro", codice fiscale e partita IVA n. 05462660829, dai locali siti nel comune di Palermo, via Contessa Adelasia, n. 36 ai locali siti nel medesimo comune, in via XII Gennaio, n. 1/G, terzo piano. Ai sensi del D.A. 17 aprile 2003, n. 463, il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di otorinolaringoiatria, alla società "Studio O.R.L. s.a.s. del dottor Pietro Pecoraro", con sede legale ed operativa in Palermo, in via XII Gennaio, n. 1/G, terzo piano, ha validità triennale. La verifica sulla permanenza dei requisiti necessari all'accreditamento istituzionale sarà effettuata secondo le procedure di cui al D.A. 27 agosto 2015, n. 1468.

(2019.30.2307)102

Trasferimento del punto di accesso del soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato Locorotondo Labs s.r.l., con sede in Palermo.

Con decreto n. 1613 del 25 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento del punto di accesso del soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Locorotondo Labs s.r.l.", sito in Palermo passaggio Bruno Giuseppe, n. 6 ai nuovi locali siti nel medesimo comune in via Scaglione, n. 9, piano terra, e pertanto il nuovo assetto è il seguente: laboratorio centralizzato, chiuso al pubblico, di analisi cliniche generale di base con annessi settori specializzati di microbiologia e sieroimmunologia, chimica clinica e tossicologia, ematologia, genetica medica e biologia molecolare, con sede nel comune di Palermo in via G. Carducci nn. 3-3/a-3/b-3/c-3/d-3/e, piano terra e piano ammezzato, con ingresso principale dal civico 3/e, con cinque punti di accesso siti in:

- 1) Palermo, via Carducci, n. 3/e, piano terra (annesso al laboratorio centralizzato);
- 2) Palermo, via Oreste Arena n. 19/21/23, piano terra;
- 3) Palermo, via Niccolò Gallo n. 5/B, piano terra;
- 4) Isola delle Femmine, via Roma n. 57, piano terra;
- 5) Palermo, via Scaglione, n. 9, piano terra.

(2019.30.2309)102

Approvazione del nuovo assetto della struttura di medicina di laboratorio aggregata Salus Lab società consortile a r.l., con sede a Palermo.

Con decreto n. 1614 del 25 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, a seguito del recesso del punto di accesso con sede in Palermo, via Tursi Colonna, nn. 74-76, piano terra dal consorzio "Salus Lab s.c.a. r.l.", e del subentro del punto di accesso con sede in Chiusa Sclafani, via Ungheria, n. 103, piano terra, è stato approvato, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il nuovo assetto della predetta struttura di medicina di laboratorio aggregata, codice fiscale e partita IVA 05917790825, avente la sede legale nel comune di Palermo in via dei Quartieri n. 42, che risulta, pertanto, costituita da un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base, non aperto al pubblico, con settori specializzati di chimica clinica, di microbiologia e sieroimmunologia e di ematologia, sito nel comune di Palermo in via dei Quartieri nn. 42/46, piano -1 e -2 con ingresso dal civico n. 42, e dai seguenti cinque punti accesso siti in:

- 1) Palermo, via Pitrè n. 139 piano rialzato;
- 2) Palermo, corso dei Mille n. 1306/1308 piano terra e piano primo;
- 3) Palermo, largo Francesco Garufi n. 10 piano terra;
- 4) Corleone, via Don Giovanni Colletto n. 74 piano terra e seminterrato;
- 5) Chiusa Sclafani, via Ungheria, n. 103, piano terra.

(2019.30.2308)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica del progetto di un manufatto destinato ad attività produttiva in variante allo strumento urbanistico del comune di Sinagra.

Con decreto n. 279/Gab del 21 giugno 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 187 del 29 maggio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il progetto di un manufatto destinato ad attività produttiva in variante allo strumento urbanistico vigente relativo al cambio di destinazione da zona omogenea "E" (agricola) a zona omogenea "D1" (produttiva) del lotto di terreno sito in contrada Monaci contraddistinto al N.C.T. del comune di Sinagra al foglio di mappa 4, particelle 637 e 440 - ditta: TRIGEO s.r.l., sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni riportate nel parere n. 187/2019.

Avverso il decreto n. 279/Gab del 21 giugno 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale

dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.30.2243)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Valdina.

Con decreto n. 280/Gab del 21 giugno 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 199 del 29 maggio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al piano regolatore generale per la realizzazione di un autolavaggio con strutture amovibili (gazebi), da realizzarsi nella frazione Fondachello del comune di Valdina, catastalmente censita al foglio di mappa 1, particella 1363 - ditta CLEA CAR, sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 199/2019.

Avverso il decreto n. 280/Gab del 21 giugno 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.30.2250)119

Sostituzione dell'allegato A al decreto 24 maggio 2019, concernente approvazione e recepimento del Piano di gestione, degli obiettivi e delle misure di conservazione di siti di interesse comunitario della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 URP: 091 7078545, PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it, ha approvato il decreto del dirigente generale n. 584 del 9 luglio 2019, con il quale è stato sostituito integralmente l'allegato A del decreto del dirigente generale n. 375 del 24 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 21 giugno 2019.

Il decreto del dirigente generale n. 584 del 9 luglio 2019, comprensivo dell'allegato A - Misure di conservazione dei SIC ITA090026 - "Fondali di Brucoli - Agnone", ITA090027 - "Fondali di Vendicari", ITA090028 - "Fondali dell'isola di Capo Passero", ITA040012 - "Fondali di Capo San Marco - Sciacca", ITA080010 - "Fondali Foce del Fiume Irminio", ITA010025 - "Fondali del Golfo di Custonaci", ITA030040 - "Fondali di Taormina - Isola Bella", ITA030041 - "Fondali dell'isola di Salina", è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente; la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio 2 - "Pianificazione e programmazione ambientale" del Dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo.

(2019.30.2269)119

Rinnovo e voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla ditta CON.BI.VAL. s.a.s., a favore della ditta Sicilstrade s.r.l., con sede legale in Borgetto.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 587 del 10 luglio 2019, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta CON.BI.VAL. s.a.s., con sede legale nel comune di Misilmeri (PA) in c.da Piano Stoppa, il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.R.S. n. 33 del 24 gennaio 2005, rilasciata da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 203/88.

È stata concessa, altresì, la voltura della suddetta autorizzazione D.R.S. n. 33 del 24 gennaio 2005, alla ditta Sicilstrade s.r.l., con sede legale nel comune di Borgetto (PA) in via Sant'Antonino n. 76, per l'attività di produzione di conglomerati bituminosi sita in c.da Pista Vecchia nel comune di Polizzi Generosa (PA).

(2019.30.2273)119

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Palermo - proposta di deliberazione n. AREG/612929 del 14 aprile 2017.

Con decreto n. 307/Gab del 17 luglio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Donatello Messina, in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo ulteriore proroga fino a dodici mesi, presso il comune di Palermo per procedere, previa verifica degli atti, con i provvedimenti finalizzati all'esame del consiglio comunale della proposta di deliberazione n. AREG/612929 del 14 aprile 2017.

(2019.30.2312)116

Presa d'atto della variante non sostanziale di un progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di un torrente nel comune di Acireale.

Con decreto n. 308/Gab del 22 luglio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., si è preso atto della variante non sostanziale concernente il progetto degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del torrente Lavinaio Platani, proposta dal comune di Acireale (CT).

(2019.30.2286)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Erice per provvedere all'adozione di una variante generale al piano regolatore.

Con decreto n. 310/Gab del 23 luglio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di mesi tre l'intervento sostitutivo, disposto con D.A. n. 166/Gab del 23 aprile 2019, al sig. Mario Megna, funzionario direttivo in servizio presso questo Assessorato, con il quale è stato nominato commissario ad acta, per la durata di tre mesi, presso il comune di Erice (TP), con il compito di provvedere, in sostituzione del consiglio comunale, previa verifica degli atti, per deliberare in ordine alla: "Adozione della variante generale al piano regolatore alla luce delle linee guida del P.T.P.R., del P.T.P. Ambito 1, di tutti gli strumenti sovracomunali e programmi complessi e di iniziativa comunitaria.

(2019.30.2311)114

Sostituzione di componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 311/Gab del 23 luglio 2019, ha nominato i componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, di cui alla legge regionale 7 maggio 2019, n. 9, in sostituzione dei componenti dimissionari.

(2019.30.2297)119

STATUTI

**STATUTO DEL COMUNE DI
SCORDIA
(Città metropolitana di Catania)**

Modifica

Lo statuto del comune di Scordia è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 29 gennaio 2010.

Successive modifiche sono state pubblicate nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 24 giugno 2019 è stata approvata la seguente modifica:

"Titolo II

Capo IV

La giunta municipale

Art. 45 comma 1

La giunta è composta dal sindaco, che la presiede, e da un massimo di cinque assessori nominati dal sindaco tra i soggetti in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti per l'elezione alla carica di consigliere comunale e di sindaco.".

(2019.30.2313)014

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santanera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celaura Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valentini Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armania Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiiti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grottelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2019

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione

.....	€ 1,15
-------	--------

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale

€ 23,00

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario

€ 1,70

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione

€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale

€ 166,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale

€ 91,00 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario

€ 3,50 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione

€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata

€ 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, **a mezzo bollettino postale**, sul c/c postale n. 0000296905 intestato a "Cassiere della Regione Siciliana - GURS", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilascita dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione